IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI. — Numero 115. — CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO — Num. arretrato cent. 10 — Mercoledì, 27 Aprile 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra.

Il dado è tratto. La guerra è stata dichiarata ufficialmente a Washington e le navi delle due flotte sono già in moto per lo stesso obiettivo, quello di riunirsi e concentrarsi nel punto che ciascuna di esse deve aver fissato nel proprio piano di campagna per un'azione notevole, se non decisiva.

Per ora di cannonate non abbiamo che quelle dei giornali americani, i quali abituati in tempo di pace a questi esercizi con cannoni di mediocre portata, ricorrono adesso ai pezzi da cento tonnellate, diguisachè se si dovesse giudicare dal rimbombo si direbbe che Cuba è già occupata dalle legioni *jingoes* e la Spagna completamente distrutta in tutte le sue colonie.

Il fatto è che finora le operazioni si riducono alla caccia reciproca delle piccole navi mercantili, le quali sorprese in alto mare al momento delle ostilità non ebbero e non hanno il tempo di rifugiarsi in qualche porto sicuro.

In attesa dunque di qualche azione importante, possiamo permetterci qualche breve considerazione, non già sull'esito della guerra, che è nelle mani di Dio, *(deposuit propotentes de sede et exaltavit humiles)* ma sulla durata.

Siccome i territori dei due belligeranti sono distanti migliaia di leghe e nessuno dei due può pensare allo sbarco di un esercito sul territorio dell'altro — ciò che, secondo il Leroy Beaulieu, è un grande vantaggio, poichè evita qualunque seria distruzione di ricchezze — è chiaro che l'azione definitiva non può svolgersi che a Cuba.

I giornali americani parlano con una grande disinvoltura di sbarchi di 100 e 200 mila uomini (che per ora non sono che 20 o 30 mila al più), come se si trattasse di una gita di piacere, ma dato pure che ciò avvenisse, queste *invitte* legioni americane dovranno sempre fare i conti coi 100 mila spagnuoli, che occupano l'isola.

E siccome il valore tecnico del soldato e dell'ufficiale spagnuolo è indubbiamente superiore al valore tecnico delle improvvisate legioni e degli ufficiali americani, è chiaro che un po' per questa superiorità, un po' per la maggior cognizione dei luoghi, un po' per le malattie, che rispetteranno assai meno gli americani degli spagnuoli, più assuefatti e premuniti al clima, è chiaro che prima di riuscire a dominare l'isola, gli americani dovranno sudare parecchie camicie.

I più competenti ritengono anzi che la lotta nell'interno dell'isola riuscirà disastrosa per gli americani, se anche alla testa della 1.a legione vi fosse *Buffalo Bill*.

Più verosimile è l'ipotesi, che fa lo stesso Leroy Beaulieu, che gli americani riescano, dopo qualche mese ad ottenere la superiorità in mare ed a bloccare l'isola, obbligando gli spagnuoli a capitolare: ma anche prima di raggiungere questo risultato i giornali americani dovranno consumare molte cariche... a polvere e bambagia.

D'altronde, questo è certo che la Spagna non potrà cedere se non dopochè nel suo popolo sarà generalizzata la convinzione che ogni resistenza ulteriore sarebbe follia, altrimenti una capitolazione senza aver sparata l'ultima cartuccia sarebbe il segnale di un disastro nazionale.

Così soltanto la monarchia potrebbe sopravvivere ad una campagna sfortunata.

Da tutto questo adunque si può dedurre che la guerra avrà una durata di certo più lunga di quel che suppongono i giornali americani, ai quali (stando ai loro dispacci) sembra di avere già in tasca la vittoria.

Politica e Diplomazia

(S) **Palermo**, 26 — E' giunto da Napoli sul yacht *Clementina*, il Re dei Belgi.

Bruxelles, 25. — La Regina è ammalata di influenza.

(S) **Dresda**, 26 — S. A. R. il duca di Genova, dopo essersi accomiatato dal Re e dalla Regina, fu accompagnato dal principe Giorgio e dall'Ambasciatore d'Italia, generale Lanza, alla stazione, donde, ossequiato dalle autorità, partì alle ore 8.50.

Londra. — Il *Times* ha da Montevideo: " Il governo ha nominato Commissioni popolari per la revisione generale della tariffa doganale e delle leggi tributarie.

Londra. — La *Pall Mall Gazette* è informata che lo stato di salute della Czarina continua a mantenersi poco soddisfacente.

Parigi. — E' arrivata qui l'arciduchessa Elisabetta, madre della Regina-Reggente di Spagna.

Bruxelles. — Il governo presenterà alla Camera dentro la settimana un progetto di legge che prolunga di dieci anni il termine durante il quale il Belgio potrà riscattare lo Stato libero del Congo.

Parigi. — Il *Temps* ha da Belgrado che il primo segretario della Legazione russa, signor Nekludoff, è partito dopo avere invano reclamato il pagamento del residuo del debito serbo verso la Russia.

Questa non è più rappresentata che dal secondo segretario signor Nelidoff, che si prepara a partire.

Berlino, 26, ore 18,50. — Domani arriva a Berlino l'Imperatore Guglielmo.

La settimana ventura partirà pel castello d'Urville in Lorena.

L'Imperatrice ha trovato grande giovamento dal soggiorno a Homburg.

I medici le permettono di nuovo l'equitazione.

Parigi. — Il *Temps* ha da Belgrado: Il nuovo Ministro di Francia a Belgrado, signor Marchand, che succede al signor Patrimonio, ha consegnato le sue credenziali al Re Alessandro, senza essersi tuttavia definitivamente stabilito alla Legazione di Francia.

Parlamenti esteri

AUSTRIA.

(S) **Vienna**, 26. — *Camera dei Deputati.* — Dopo una violenta discussione, si approva, con 76 voti contro 167, la mozione della Sinistra tedesca di rinviare all'esame di una Commissione la proposta di mettere il conte Badeni in istato d'accusa per gli incidenti avvenuti nell'ultima sessione parlamentare.

I deputati italiani votarono in favore della mozione della Sinistra tedesca.

La guerra per Cuba

Dagli Stati Uniti.

(S) **Washington**, 25. — Il presidente della Confederazione, Mac Kinley, ha firmato la mozione del Congresso che dichiara la guerra alla Spagna.

(S) **Washington**, 26. — Non fu ordinato il blocco di Portorico nè delle Filippine.

(S) **Washington**, 26 — William Day fu nominato segretario di Stato ed il professore di diritto More sottosegretario.

Il gabinetto ha deciso di non rilasciare le navi spagnuole catturate prima della dichiarazione di guerra.

Il Dipartimento di Stato ha notificato la dichiarazione di guerra ai governi esteri.

Mac Kinley ha disposto che le navi spagnuole possano caricare fino al 21 maggio (!) e che il diritto di visita sarà esercitato ma rispettando i diritti dei neutri (!).

(S) **Key West**, 26 — La nave degli Stati Uniti *Mongrove* catturò il vapore transatlantico spagnuolo *Panamà*, trasformato in incrociatore da guerra.

(S) **Hong-Kong**, 26 — La squadra degli Stati Uniti si recherà domani alle Filippine imbarcando il capo insorto Aguinaldo.

Si prevede lo scoppio di una insurrezione a Manilla.

(S) **Messico**, 26. — Il ministro degli affari esteri ha dichiarato che il Messico manterrà la più stretta neutralità nella guerra tra la Spagna e gli Stati Uniti.

Il governo è fermo nel volere far rispettare tale decisione.

Dalla Spagna.

(S) **Madrid**, 26. — La Camera dei deputati si è costituita.

I carlisti ed i repubblicani fecero adesione al governo per la difesa della patria.

Il ministro degli affari esteri, Gullon, rispondendo, in Senato, all'interrogazione se il governo rilascerà patenti da corsa, si limitò a dichiarare che la Spagna si trova nella stessa situazione, in cui era prima della stipulazione del trattato di Parigi del 1856.

Dopo un'eloquente dichiarazione del presidente del Consiglio, Sagasta affermante il perfetto accordo del ministero e la fiducia della Spagna nelle sue forze e nel suo diritto, si approva ad unanimità una mozione di fiducia nel ministero, la quale dichiara che tutti gli spagnuoli sono pronti a lottare per la difesa della patria.

Si smentisce ufficialmente che le torpediniere, le quali si trovano nelle isole di Capo Verde, tornino in Spagna.

(S) **Madrid**, 26. — La *Correspondencia* annunzia che il Governo spagnuolo applicherà l'*affidavit* al pagamento dei cuponi della rendita esterna e che questo pagamento sarà fatto in oro soltanto ai detentori di rendita spagnuola che provino di aver la loro residenza all'estero.

Agli altri detentori di rendita spagnuola il pagamento dei cuponi sarà fatto in carta monetata spagnuola.

(S) **San Vincenzo (Capo Verde)**, 25. — La squadra spagnuola è sempre qui.

Si dice che essa partirà domani.

L'Ambasciata di Spagna presso S. M. il Re d'Italia annunzia avere aperto, nella propria residenza, una sottoscrizione nazionale volontaria per concorrere all'incremento della marina spagnuola ed alle spese generali della guerra.

Dall' Inghilterra.

(S) **Londra**, 26. — Un'edizione straordinaria della *London Gazette* pubblica la dichiarazione di neutralità, stretta ed imparziale, dell'Inghilterra nella guerra tra gli Stati-Uniti e la Spagna e le istruzioni date alle autorità delle Indie e delle colonie, con data 23 corrente, onde fare rispettare le regole di neutralità nei loro porti.

(S) **Quebec**, 26. — Il governo ha pubblicato la notificazione di neutralità del Canadà nella guerra fra la Spagna e gli Stati Uniti.

(S) **Holyhead**, 26 — Le autorità proibirono la partenza del vapore *Irlanda* comprato dagli Stati Uniti.

Dalla Germania.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 26, ore 16,23, — Si ha da Ambargo che il governo ha proibito la partenza per Nuova-York, del grande vapore postale *Pennsylvania* avente a bordo trentamila tonnellate di salnitro dichiarato " ingrassi chimici „ ma che in realtà è contrabbando di guerra dovendo servire alla fabbricazione della polvere.

— Le deliberazioni della Conferenza di Ginevra del 1864, relative al trattamento dei feriti nelle guerre navali e che non furono ratificate in seguito alle obbiezioni di alcune potenze, verrebbero accettate provvisoriamente dalle potenze in via diplomatica, salvo a riconvocare più tardi una nuova Conferenza.

— La crisi ministeriale americana è molto criticata dalla stampa berlinese che la ritiene inopportuna.

Berlino, 26, ore 18.50. — La grande maggioranza delle Ditte di Manilla e quelle delle Azzorre, essendo tedesche, hanno chiesto al governo di essere protette.

Essendosi scaricato il salnitro, il *Pennsylvania* è partito per Nuova York.

Dalla Francia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 26, ore 15,40 — Si ha Washington che gli Stati Uniti sottoporranno i telegrammi ad una severa censura, senza però tagliare i cavi sottomarini.

L'Agenzia inglese *Central News* crede sapere che la flotta spagnuola si diriga verso le coste degli Stati Uniti; la squadra volante americana le muoverebbe incontro.

Parigi, 26, ore 18,40. — Si prevede che le notizie dal teatro della guerra saranno molto rare e sarà prudente accogliere con riserva anche quelle che si avranno.

Il signor Méline, nel dichiarare al Consiglio dei Ministri che le provviste di grano nei magazzini e quelle in viaggio escludono il pericolo di aumento di prezzo, ha soggiunto non esser quindi necessario modificare il dazio.

Il *Temps* consiglia le potenze neutrali ad intervenire subito per impedire il taglio dei cavi sottomarini protetti dai trattati.

Si spera in un miglioramento dei cambi.

Si ha da Washington che molte navi americane che si erano recate nelle acque di Cuba per il blocco sono state mandate a sorvegliare il littorale degli Stati Uniti per impedirne il bombardamento da parte delle navi spagnuole.

L'entrata nel porto di New-York è sottoposta a infinite formalità.

(S) **Parigi**, 26. — Il Governo della Repubblica pubblicherà una dichiarazione di neutralità analoga a quella che fu adottata in occasione della guerra russo-turca del 1877.

Il Presidente del Consiglio, Méline, ha dichiarato nell'odierna riunione del Consiglio dei Ministri che gli approvvigionamenti di grano non sono affatto minacciati dall'attuale guerra ispano-americana.

Dalla Svizzera.

(S) **Berna**, 26 — Il *Bund* è informato che allo spirare del termine fissato dall'*ultimatum* degli Stati Uniti, il Consiglio Federale fece fare simultaneamente passi a Washington ed a Madrid affinchè la Convenzione di Ginevra fosse estesa alla guerra marittima.

Gli articoli addizionali di quella Convenzione sarebbero pertanto applicati come *modus vivendi* per tutta la guerra attuale.

Si crede che i due Governi belligeranti non faranno obbiezione alla proposta del Consiglio Federale svizzero, tanto più che la Spagna dal 1872 e gli Stati Uniti dal 1882 si erano già dichiarati disposti ad accettare gli articoli addizionali della Convenzione di Ginevra.

La squadra navale delle Americhe.

E' composta delle navi:

Carlo Alberto (nave ammiraglia) — 28 ufficiali, 470 uomini di equipaggio — 18 cannoni, dei quali 2 da 254 millimetri — dislocamento 6500 tonnellate;

Giovanni Bausan — 20 ufficiali, 289 uomini di equipaggio — 8 cannoni, dei quali 2 da 254 millimetri — dislocamento 3330 tonnellate;

Calabria — 12 ufficiali, 231 uomini di equipaggio — 10 cannoni, dei quali 4 da 152 millimetri — dislocamento 2467 tonnellate;

Umbria — nave gemella della precedente.

Totale: 72 ufficiali, 1293 uomini di equipaggio, 46 cannoni.

Della squadra dell'America fa parte anche l'*Etna* ora in viaggio da Barbados (Antille) per Montevideo — 17 ufficiali, 298 uomini di equipaggio — 8 cannoni dei quali 2 da 254 millimetri — dislocamento 3530 tonnellate.

Il commercio italiano.

Diamo i risultati del nostro commercio internazionale pei primi tre mesi dell'anno corrente in confronto del corrispondente periodo 1897.

	Importazione 1898	Importazione Differenza sul 1897	Esportazione 1898	Esportazione Differenza sul 1897
	Lire	Lire	Lire	Lire
Spiriti ed olii	12608125	+ 4628078	36107755	— 2793190
Coloniali tabac.	13475395	— 4035503	2151196	+ 552570
Prodotti chimici medicinali	13215693	— 105298	11048798	+ 839143
Colori generi per tinta e concia	7699979	— 327191	2990304	— 645476
Canapa, lino	7407683	+ 1547301	13103193	— 4332275
Cotone	41303888	+ 7062692	9203483	+ 2210436
Lana, crino peli	15651219	— 1112304	2807991	+ 106221
Seta	24515498	— 1928668	83298426	+ 15529896
Legno e paglia	9177389	— 1249166	18155666	+ 8173141
Carta e libri	3220349	+ 65267	2484653	+ 376214
Pelli	13078730	+ 674220	6101525	+ 822855
Minerali, metalli e loro lavori	35987870	+ 3414554	10041975	+ 370057
Pietre, terre e cristalli ecc.	28942406	+ 999014	19552762	+ 3687917
Cereali, farine, paste	53822203	+ 26125055	27382047	+ 2059032
Animali e spoglie di animali	23905332	+ 4248141	29128981	— 126804
Oggetti diversi	5079922	+ 150527	6257560	+ 570723
Totale	307691980	+ 40156699	284616715	27400450

I superstiti di Crimea.

Il *Giornale Militare* pubblica il seguente decreto del Re:

Art. 1. — Tutti coloro che hanno diritto, giusta le norme in vigore, al computo della campagna in Oriente, sono autorizzati a fregiarsi della medaglia commemorativa delle guerre per l'indipendenza e l'unità d'Italia con una fascetta portante l'indicazione " Campagna 1855-56. „

Art. 2. — Coloro che già sono fregiati della medaglia stessa per altre campagne, aggiungeranno semplicemente al nastro di detta medaglia, una fascetta colla indicazione " Campagna 1855-56. „

La Giunta delle elezioni.

La Camera, l'altro giorno, ha respinto le conclusioni della Giunta che proponeva di proclamare eletto il dottor Rondani, socialista, nel Collegio di Cossato. E' notevole che la Giunta aveva prese le sue conclusioni all'unanimità dei presenti e la Camera le ha respinte alla quasi unanimità, tranne, s'intende, le frazioni radicali. E' un bel caso.

Fin da principio il relatore, on. Caldesi, aveva riferito che le proteste erano cose da nulla, che non meritavano neppure di contestare l'elezione, ma, su proposta di un membro della Giunta, si dovettero leggere le proteste e l'elezione fu contestata. In seguito, dai difensori del competitore Corradino Sella si era, con una memoria stampata, chiesto alla Giunta di far verificare tutte le schede, ritenendosi che in alcune frazioni varie schede col nome del Sella fossero state lette come se portassero il nome del Rondani e a lui attribuite.

La Giunta limitò l'esame alle schede contestate e la Camera ha invece ordinato di verificarle tutte.

Non è pel caso Rondani, che facciamo questo rilievo, giacchè un dottore socialista di più o di meno alla Camera non aggrava, nè guarisce la malattia; ma egli è per dimostrare anche una volta come lo spirito di partito o con la lancetta del relatore o altrimenti penetra nella Giunta e fa sì che il nostro istituto per la verifica dei poteri non risponda sempre a quella severità e serenità di giudizio, che sono l'essenza dell'istituto.

Ritorniamo quindi all'idea, che abbiamo sempre propugnata di mutare l'organo, affidando, come in Inghilterra, la verifica dei poteri ad un Comitato speciale della Suprema Corte di Cassazione.

La verifica procederebbe più spedita - mentre ora, dopo un anno dalle elezioni generali, non è ancora finita - e la si farebbe finita con tutti gli inconvenienti che ora si lamentano in pubblico e alla farmacia.

Gli zolfi in Sicilia.

Il movimento di rialzo nei prezzi dello zolfo, verificatosi nei mesi precedenti, si accentuò nel marzo scorso. Le seconde qualità salirono rispetto al febbraio, da lire 100,09 a 103,31, le terze da 92,35 a 94,32 e la media generale si rilevò da 96,97 a 99,98.

A queste sensibili differenze corrisponde una sempre crescente attività nell'esportazione, la quale superò nel marzo di 13,000 tonnellate quella del mese precedente, aumento dovuto alle maggiori richieste di vari paesi esteri e specialmente del continente italiano.

Lo stock ai porti d'imbarco ha subito una forte riduzione, che si calcola a 32,000 tonnellate, e si valuta oggi a tonnellate 112,000 circa.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 26 aprile - Pres. **Cremona** *- Ore 15.35*

TODARO interpella i ministri dell'Interno e dei LL. PP. sul modo nel quale è stata risoluta la pendenza dell'acqua potabile del Comune di Tripi.

RUDINI' risponde essersi già emanato decreto per l'espropriazione delle acque per utilità pubblica, secondo il parere del Consiglio superiore di sanità.

TODARO è soddisfatto.

Scioglimento dei Consigli comunali.

PELLEGRINI (rel.) rende conto dell'art. 3 emendato dall'U. C. secondo le osservazioni svolte nella seduta di ieri.

L'articolo emendato suona così:

" In caso di scioglimento del Consiglio comunale l'amministrazione sarà affidata a un commissario straordinario. Se il quarto scioglimento contemplato dall'art. 2° riguarda il Consiglio di un Comune capoluogo di provincia o al quale sono assegnati almeno 30 consiglieri, sarà con decreto reale nominata, oltre il commissario straordinario, una Commissione consultiva scelta tra gli eleggibili a consiglieri comunali che non abbiano fatto parte del disciolto Consiglio. Il numero dei membri costituenti la Commissione sarà eguale al quinto dei consiglieri assegnati al Comune e la loro funzione è gratuita. I membri della Commissione potranno essere sempre sostituiti con decreto reale. „

DI RUDINI'. Dichiara di accettare la nuova dizione.

RIBERI. Approvando in massima la disposizione dell'articolo, discute su alcuni punti particolari, fra cui l'esclusione dalla commissione dei consiglieri che fecero parte del Consiglio disciolto.

GADDA ritiene che per decentrare le amministrazioni locali occorre una forte amministrazione centrale.

Ecco perchè ritiene la Commissione di cui si parla un inciampo. Ripete che preferirebbe si desse autorità al Commissario di delegare singoli uffici a persone dabbene sotto la propria responsabilità.

SERENA crede il progetto ministeriale preferibile a quello dell'U. C.

Si duole che il M.o abbia accettato l'art. emendato. Moltissimi comuni resteranno così esclusi dal beneficî di questa legge.

BORGNINI vorrebbe che nell'art. si togliesse la dicitura: *Comuni capoluoghi di provincia*, che presuppone una classificazione di Comuni la quale si riferisce ad altro progetto di legge, che si lusinga non riscuoterà i suffragi del Senato.

PIERANTONI. Voterà contro questo progetto, perchè imperfetto, malestudiato e presentato senza la dovuta preparazione.

Si preoccupa della scelta dei Commissari regi e perchè nel progetto non sono contemplati i casi di incompatibilità. Leggi di questo genere non si improvvisano.

RUDINI'. Osserva che questo articolo non si riferisce allo stato normale dei Comuni, ma a quelli soltanto che per tre o quattro volte consecutive furono disciolti. Se di questo stato anormale avessero tenuto conto gli oratori che hanno sollevato opposizioni, forse si sarebbero convinti della opportunità delle disposizioni che nell'articolo si contengono.

Osserva al sen. Pierantoni che il progetto è stato studiato da molto tempo. Che ebbe ad esaminarlo lungamente il Consiglio di Stato e da oltre un anno la Commissione.

Nella scelta dei Commissari regi l'amministrazione dell'interno ha sempre proceduto con oculatezza, scegliendoli fra i migliori funzionari dell'amministrazione.

E' scettico sulle leggi di incompatibilità che all'atto pratico ha visto sempre inefficaci.

Rassicura il sen. Borgnini che con questo articolo non si pregiudica la questione che solleva il progetto sulla classificazione dei Comuni.

Dopo brevi dichiarazioni del relatore l'art. 3 e seguenti fino al 6 sono approvati.

SARACCO. Osserva che i tre ultimi articoli 7-9 sollevano gravi questioni che si connettono al progetto: Riforma delle funzioni delle autorità governative ed amministrative nelle provincie. Chiede quindi che si sospenda l'approvazione di questi articoli finchè quel progetto non sia stato discusso ed approvato.

SERENA. Propone alcuni emendamenti mediante i quali si tolgono le difficoltà, non pregiudicando le questioni cui ha accennato il Presidente dell'U. C. sen. Saracco. Così si otterrà quanto egli desidera senza lasciar sospeso l'attuale progetto.

RUDINI' ringrazia della proposta fatta dal sen. Serena per girare l'ostacolo sollevato dall'on. Saracco.

Fa notare che questi progetti non formano un *omnibus*, ma ognuno di essi può stare da se, non essendovi fra di loro nesso giuridico.

L'U. C. invece questo nesso ha creduto di doverlo stabilire.

Ritiene preferibile il metodo del Governo che semplifica di molto la discussione e rende più facile il portare in porto i 5 progetti alla spicciolata.

Si deferisce però all'U. C. pregandolo di accogliere gli emendamenti dell'on. Serena.

SARACCO (Pres. dell'U. C.) non crede di poter accoglierli perchè con questi emendamenti si scompiglierebbe tutto il sistema adottato dall'U. C.

Quindi o si accettano gli articoli tali quali o si accoglie la proposta sospensiva.

Dopo lunga discussione sulla opportunità o meno della sospensiva combattuta dai sen. SERENA, GADDA e sostenuta dai sen. SARACCO e VITELLESCHI il seguito fu rinviato a domani.

La seduta termina alle ore 18,35.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 26 aprile - Pres. **Biancheri** *- Ore 14.15.*

Il problema che oggi incombe sulla seduta è questo: si discuterà il progetto sui fabbricati o si prenderanno le vacanze?

Il seguito del resoconto scioglierà il problema.

Per ora una cinquantina di deputati nell'aula ed altrettanti nei corridoi.

Al banco dei ministri i sotto-segretari Arcoleo, Balenzano, Bonardi, Fani, Mazziotti, Afan De Rivera, Suardi.

Giuramento.

DOZZIO (Corteolona) giura dal 2.o banco del 2.o settore di destra. Intorno a lui, assai festeggiato, si forma subito un crocchio, a cui narra le peripezie della lotta accanita combattuta contro il Romussi che ha già inviata una protesta per contestare la validità dell'elezione.

Lo scioglimento della Cooperativa di Latiano

ARCOLEO (interno) all'on. Bissolati, che interroga sullo scioglimento della Cooperativa di consumo in Latiano e sul contegno dell'autorità politica in quell'occasione, risponde che non si trattava d'una Cooperativa, ma d'una vera e propria Associazione socialista che, secondo un rapporto del prefetto di Lecce, a cui accenna l'interrogante, conteneva *gente da galera*.

BISSOLATI contesta, protesta, deplora e rimane insoddisfatto.

Arte e ricchezza mobile.

BALENZANO (finanze) risponde all'on. Oliva che lo interroga sui modi e sulle forme con cui agli artisti, specialmente di Venezia e di Milano, fu applicata la tassa di ricchezza mobile, dichiarando che la maggior parte degli artisti stessi hanno concordato coll'agente; onde il numero dei reclamanti è assolutamente minimo.

OLIVA prende atto.

La proibizione dell'inno di Garibaldi.

ARCOLEO (interno) all'on. Celli, che vuol sapere perchè il delegato di P. S. di Pergola abbia proibito alla musica cittadina di suonare l'inno di Garibaldi, dichiara che tale proibizione non è mai esistita. *(Si ride).*

CELLI afferma il contrario e si s'inquieta.

ARCOLEO mantiene recisamente la sua affermazione.

I bidelli delle scuole secondarie.

BONARDI (istruzione) risponde all'on. Credaro che vuol sapere se intenda riconoscere ai bidelli delle scuole secondarie il diritto di sessennio.

Osserva che la legge non contempla l'aumento del sessennio ai bidelli, ma assicura che il Ministro provvederà a colmare questa lacuna a favore di modesti ma utili funzionari.

CREDARO ringrazia.

I fatti di Giarre.

ARCOLEO risponde ad una lunga, involuta, molteplice interrogazione dell'on. Farinet sui fatti di Giarre prima e dopo la prima elezione Perrotta.

L'interrogante si rivolge nientemeno che al presidente del Consiglio e ai ministri della guerra e di grazia e giustizia.

ARCOLEO desidera che l'on. Farinet specifichi meglio i fatti, altrimenti non ci si raccapezza.

FARINET lo accontenta e parla di pressioni governative *inaudite* e d'indebite ingerenze militari.

AFAN DE RIVERA (guerra) dichiara recisamente che al Ministero della guerra non risulta nulla di quanto afferma l'interrogante.

FARINET muterà la sua interrogazione in interpellanza.

Verificazione di poteri.

Su conformi conclusioni della Giunta delle elezioni, nessuno domandando la parola, il presidente dichiara convalidate le elezioni contestate degli on. D'Annunzio *(Ortona a Mare)*, Medici *(Origlio)* e Collacchioni *(Bibbiena)*.

Contro il deputato Garavetti.

Sulla domanda d'autorizzare a procedere in giudizio contro il dep. Garavetti per responsabilità civile in un reato di diffamazione e ingiurie per mezzo della stampa, la Camera, senza discussione, per alzata e seduta, approva il parere della Commissione: non essere cioè necessaria l'autorizzazione, non ricorrendo il caso della prerogativa dell'art. 45.

BONANNO (IV Palermo) giura.

E comincia senz'altro e meglio si riprende la discussione sull'

Imposta sui fabbricati.

SANTINI. Si limita a brevi dichiarazioni e spera che la Commissione insisterà nella sua proposta, non piegandosi a concessioni. Gli pare curioso che il ministero s'allarmi per la perdita di 2 milioni, quando il ministro del Tesoro ha annunciato alla Camera che le condizioni del bilancio consentono questo ed altri sgravi. Conclude richiamando il governo al rispetto dello Statuto.

BARZILAI comincia ad asserire che mai come in questa legge il Governo dimostra di non avere una chiara percezione dei suoi doveri e della situazione. Pauroso d'un'insurrezione parlamentare ha modificato radicalmente il progetto originario.

Dichiara che accetta il concetto della revisione perchè l'accertamento del reddito s'impone per sentimento d'equità e di giustizia, senza distinzione di parti politiche; ma respinge la parte riguardante i rimborsi degli sfitti, che nel modo com'è proposta nell'art. 6 costituisce una vera e propria ingiustizia.

FARINET rinuncia alla parola.

SELVATICO dichiara che finchè il sale, il petrolio ed altri generi di prima necessità sono colpiti da tariffe elevate che danneggiano specialmente le classi povere, il pensare ad uno sgravio dei padroni di casa non è giusto.

Quindi passa anch'egli a combattere le disposizioni degli sfitti i quali (a detta sua) non sono quasi mai effetto del caso, ma s'infinisce la volontà del proprietario dello stabile.

Del beneficio dello sgravio si gioverà solamente il grosso proprietario: per i piccoli la risorsa sarà irrisoria.

Deduce, da certi suoi calcoli, che il Governo sarà obbligato a rimborsare 60 volte su 116 quote d'imposte indebitamente esatte.

Conclude col dichiarare che non approva nè il progetto ministeriale, nè quello della Commissione perchè ingiusti entrambi e pericolosi dal punto di vista fiscale.

CASALINI rileva le incertezze e le contraddizioni del Governo su questo progetto che non avrà altro effetto che di destare speranze e suscitare desiderii che rimarranno insoddisfatti.

Conviene nella maggior parte delle idee svolte dai due precedenti oratori intorno agli sfitti trattenendosi specialmente sui gravi inconvenienti della reimposizione.

COTTAFAVI accenna alle varie, curiose fasi attraversate da questo progetto che in principio, e negli uffici non trovò oppositori, mentre poi strada facendo, gli si accumularono contro tanto difficoltà da trasformarlo in modo che non lo si riconosce più da quello originario.

Sostiene che, in nome della giustizia, non solamente i piccoli, ma anche i grandi proprietari hanno diritto allo sgravio.

Deplora che di questa legge siasi fatto campo di una contesa politica, anzichè mantenerla sul terreno economico.

Combatte gli avversari del progetto della Commissione e dichiara che esso progetto non scuote le basi del bilancio.

A proposito dell'art. 6 dice che la legge attuale sanziona delle ingiustizie che appunto il suddetto articolo provvede a riparare.

Raccomanda alla Camera di esaminare questa legge spogliandosi di ogni passione politica. *(Bene!)*

BACCELLI G. (attenzione vivissima) comincia col dichiarare che non solamente il ministro del tesoro ma anche il presidente del Consiglio è malato *(si ride)* perchè non lo vede al suo banco. Pare a me che tutto il ministero sia infermo. *(Ilarità).*

La legge che si discute non è di sgravio, ma di giustizia.

Passa quindi ad esporre ed illustrare la teoria delle imposte, affermando che debbono avere la loro ragione non nel capriccio dell'uomo, ma nella coscienza del diritto. *(Bene).*

Le tasse per essere giuste debbono essere fatte con mezzi onesti ed ordinari: così la pensava Nicolò Machiavelli *(commenti).*

Le tasse ingiuste violano parecchi articoli dello Statuto. Le tasse vanno pagate, ma soltanto quando hanno il loro fondamento nella giustizia.

Si parla sempre di giustizia distributiva: ebbene noi la vogliamo indistintamente per tutti, anche pei proprietari di case.

Si fa presto ad agitare la seducente bandiera della protezione e del sollievo delle classi povere, ma quel Governo che si valesse di questa bandiera per far cosa iniqua, io lo denuncierei come nemico del paese ed eccitatore di odi fra le classi sociali.

Esclude che in questo progetto entri l'idea della questione politica e conclude: — In questa Camera debbono approvare e votare la legge in discussione, perchè legge di giustizia, tutti coloro che senza distinzione di parti politiche sono e si sentono buoni cittadini *(bravo! approvazioni).*

RUBINI è favorevole tanto alla revisione parziale che alla generale e ne dimostra la necessità e l'equità in vista specialmente delle enormi sperequazioni che oggi si deplorano.

Quanto agli sfitti si chiede se sia proprio necessario ricorrere al sistema proposto per giovare ai proprietari.

Non ne fa proposta formale, ma gli sembra che alle case nuove si potrebbe fare un condono graduale d'imposta.

Teme che la diminuzione del reddito possa superare i 2 milioni, ma dichiara che questa non deve essere la maggiore delle preoccupazioni; il che però non significa che non si debba mantenere l'integrità del bilancio, onde prega la Camera a non turbare l'equilibrio del bilancio stesso, che è necessario per lo svolgimento regolare delle attività dello Stato.

(La Camera si è fatta numerosa e rumorosa).

CHINDAMO afferma che la revisione generale renderà possibile una giusta perequazione dell'imposta.

Svolge quindi su per giù le stesse considerazioni dell'on. Cottafavi.

PRESIDENTE propone che si ritenga chiusa la discussione generale, riservando la parola al ministro e al relatore e ai presentatori degli ordini del giorno.

BRANCA (finanze) si limita per ora ad alcune osservazioni riservandosi a parlare più diffusamente dopo che saranno stati svolti i vari ordini del giorno. Contraddice all'opinione dell'on. Baccelli che questo progetto costituisca una necessità imposta dalla giustizia statutaria e sostiene che la legge attuale sui fabbricati viene applicata colla massima equità e risponde ai criteri direttivi dello Stato in fatto d'imposta.

Nelle concessioni che il ministro ha dovuto fare si è inspirato scrupolosamente alle traccie lasciate dagli on. Sonnino e Boselli (*Approvazioni*).

Giustifica il periodo dodicennale stabilito per la revisione generale, giacchè il periodo non è eccessivo per prepararla convenientemente.

Questa è una vera legge di guarentigia e tutti ne convengono in generale dissentendo soltanto sul più e sul meno.

Accenna alla questione politica che si è sollevata a questo riguardo (*rumori*) giacchè comprende che la politica non è una scienza esatta, nè dogmatica, ma di opportunità.

Conclude dicendo che siccome sui principii fondamentali della legge tutti si è d'accordo, non sarà difficile intendersi anche sulle modalità concretate nei vari ordini del giorno presentati. (*Approvazioni*)

E' chiusa la discussione generale.

L'ordine del giorno per domani.

PRESIDENTE annuncia che domani sarà messa all'ordine del giorno per primo oggetto la proposta di proroga del dazio sui grani; poi delibererà la Camera se procedere o no allo svolgimento degli ordini del giorno.

La Camera dovrà pure deliberare circa gli inviti alle feste di Torino. (*Vento di vacanze!*)

PLACIDO (relatore) difende con molto calore l'operato della Commissione che su ogni punto ha studiato a lungo e coscienziosamente, prendendo quindi deliberazioni meditate e precise. Per questo essa non ha mai ceduto; mentre il Governo è venuto in gran parte dalla sua. (*La Camera è stanca e rumoreggia.*)

Conclude pregando la Camera ad approvare il progetto nel senso concretato dalla Commissione e che è frutto di lungo studio e di più lungo amore. (*Bene! Bravo!*)

E dopo lette le interrogazioni, si leva la seduta alle 18.30.

ATTI DEL GOVERNO

La Gazz. Uff. del 26 contiene:

R. D. che convoca il Collegio elettorale di Palata (Campobasso 6.) per l'elezione del proprio deputato — Rel. e RR. DD. che sciolgono i consigli comunali di Ceriana (Porto Maurizio), Bellagio (Como) e nominano rispettivamente un R. Commissario straordinario — Id. id. che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Montajone (Firenze)

R. D. che autorizza, chi ne ha diritto a fregiarsi della medaglia commemorativa delle guerre per l'indipendenza e l'unità d'Italia — Elenco dei cittadini italiani morti nel Distretto consolare di Trieste durante il mese di marzo 1898 — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Amministrazioni comunali. — Il sig. Rosa Arturo e il dottor Pietro Frigerio sono nominati Commissari straordinari rispettivamente presso i Comuni di Ceriana, in provincia di Porto Maurizio, e di Bellagio in provincia di Como.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Torino, 25. — (*er.*) S. M. la Regina ha consentito che alla Mostra d'arte sacra venga esposta la splendida pianeta che fu eseguita dalla scuola professionale femminile di Roma e donata da S. M. al Santuario della Consolata. Sarà esposta insieme una mitra abaziale della scuola stessa, stile 500.

— Il personale del nostro ufficio centrale telegrafico ha progettato una Confederazione tra i telegrafisti del Regno con sede in Roma.

Genova, 25. (*P.*) — La grande questione che divideva, così per dire, i genovesi, è dunque risoluta. Porta Pila, la leggendaria porta popolare, sarà demolita e così la nuova via XX Settembre diventerà una delle più belle di Genova. E' vero che qui i lavori pubblici procedono un po' lentamente, ma la bellezza e la solidità delle costruzioni compensano la lentezza.

A Genova si lavora materialmente e moralmente. Tra le nuove istituzioni intellettuali abbiamo pure una Scuola superiore di religione, diretta dal P. Samaria, il quale coll'impronta moderna che sa dare alle sue conferenze attira moltissima gente.

Chieti, 26. — Nell'ultima assemblea la nostra Società operaia nominava unanime a socio onorario il cav. Giuseppe Massangeli, onorando così il cittadino e gentiluomo che tanto si adoprò per l'incremento di detta Società.

— Gli azionisti della Società per la costruzione di un bagno pubblico hanno proceduto alla nomina delle cariche.

— Contrariamente al disposto della IV Sezione del Consiglio di Stato, già interpellata dal maestro elementare di Villanova, sig. Giandomenico, il Consiglio provinciale scolastico ha negato ieri al detto insegnante il certificato di lodevole servizio.

Ascoli Piceno, 25, (*p. c.*) — Oggi sono state celebrate le nozze della signorina Giuseppina, figlia del nostro prefetto, comm. Savio, col nobiluomo conte ingegnere Pio Sacconi Natali. Tutta la cittadinanza ha partecipato alla festa del cuore dei due giovani sposi.

(E noi aggiungiamo congratulazioni ed auguri).

N. d. R.

Forlì, 25. — (*rgl*). E' stato ora proclamato l'esito della elezione generale pei quaranta consiglieri del nostro Comune.

Riuscì completa coi suoi 32 nomi e con splendida votazione la lista del partito costituzionale.

Per la minoranza riuscirono 5 indipendenti e 3 repubblicani. Capo-lista con 1403 voti l'on. Tito Pasqui: l'on. Fortis con 1346 occupa uno dei primi posti.

Teatri ed Arte

Il concorso drammatico di Firenze.

Il concorso drammatico indetto dall'Associazione della stampa toscana ha avuto risultati abbastanza buoni. L'altra sera, all'Alfieri, sono stati rappresentati i lavori giudicati migliori.

Non piacquero *Le rose* di Mario Antonioli, milanese: storia d'una donna che, innamoratasi d'un altro, rompe le relazioni col primo amante, che riconosce (!) le rose donate dal rivale.

Anime di Innocenzo Cappa, pure milanese, parvero un bel lavoro, ma il pubblico non se ne contentò. L'azione è troppo semplice e ingenua.

Alda, amata da Mario, è vedova d'un vecchio sposato, per volere dei genitori. Alda e Mario si ritrovano e si amano; Mario la vorrebbe far sua, Alda resiste a tali trasporti, perchè, nonostante l'affetto, vorrebbe tra loro soltanto l'unione delle anime.

Piacque di più *Profili d'anime* di A. Baratono, di Genova. Un uomo, dopo aver scombinato il matrimonio, torna dall'estero, ricco, e trova la fidanzata sposa d'un altro. Vorrebbe farla sua, ma ella non cede e lo consiglia di chiedere soddisfazioni più amate alla gloria, cui egli aspira.

Ma il successo bello ha arriso al lavoro di Enrico Guidotti, *In collaborazione*. Camillo, un giovine autore drammatico, non troppo fortunato, ha la costante compagnia di una cugina, Elvira, ragazza vispa, affascinante.

In un istante di scoramento per non poter trovare lo scioglimento di una commedia che sta scrivendo, osserva la cuginetta che è lì a tormentarlo con i suoi ingenui dispettucci e prova un nuovo sentimento. La bambina, con la quale egli è cresciuto, è ormai una donna, quantunque serbi molte delle sue grazie infantili ed alla donna egli chiede un'affezione diversa da quella che li ha legati fino a quel giorno: l'amore. Essa comprende e cede al bacio del cugino.

Il dialogo è vivace, forbito; il lavoro è leggero, ma trattato con garbo, con finezza, con molta pratica della scena.

Non fosse che per questo ultimo risultato, il concorso di Firenze può dirsi ben riuscito.

Drammatica — Ermete Novelli a Parigi.

V'è giunto di passaggio e vi è stato accolto con entusiasmo. *Il Figaro* ha dato una festa in suo onore, alla quale ha partecipato tutta Parigi elegante, che ha ammirato il nostro artista nel *Condensiamo*.

Il *Figaro* ne dà oggi questo grazioso profilo:

" Quarant'anni, tipo strano, impressionante e seducente al sommo grado, volto espressivo, malinconico ed energico insieme, capace di rappresentare successivamente Amleto, Luigi XI, Otello, Michele Perrin, papà Lebonnard, Rabagas.

Non grasso nè magro, alto, forse troppo alto; se avesse i capelli più lunghi ed il naso meno pronunciato, somiglierebbe ad Irving. Autore, attore, direttore, egli in Italia ha una posizione che non può essere confrontata che a quella del nostro Coquelin. Celebre in Spagna, in Portogallo, in Inghilterra, in Russia, nelle due Americhe, Novelli è per la prima volta in questa Parigi che, nel prossimo giugno gli darà la meritata acclamazione. "

— Mentre qui, a Roma, siamo deliziati tratto tratto dalla *pochade* famigerata *Il paradiso*, il *Corriere* di Genova ne annunzia prossima l'esecuzione (speriamola definitiva) al Margherita ove Zago la darà " ridotta in veneziano e purgata dalle oscenità che vi sono nell'originale ".

Ma che purga! per certa roba ci vuole il ferro e il fuoco... e l'astensione del pubblico rispettabile!

Lirica. — Ci scrivono da Terni, 25:

Procedono con felice esito le rappresentazioni al nostro Comunale della *Manon* di Massenet.

La signora Adriana Busi riproduce nella sua parte tutti i fascini dell'ardente amatrice, tutti gli spasimi dell'infelice Manon.

Il Valera (De Grieux) nel terzo atto sa dimostrarsi artista dotato di un buon timbro di voce, ed il Bucalo riproduce splendidamente il tipo di Lescaut. Il cav. Nicoletti (basso) è esecutore perfetto nell'accento, nella dizione, per l'azione scenica.

Bene il Pasti e il Zara. Meritati applausi riscosse l'orchestra nel Minuetto. Discretamente i cori, decorosa la messa in scena.

— Il maestro A. Mascheroni di Bergamo, ha scritto un'opera semiseria in due atti *Mal d'amore*, di cui il libretto è stato ricavato da F. Fontana, dalla *Medicina d'una ragazza malata*, la brillante commedia di P. Ferrari.

Il lavoro va in scena, questa settimana, ai Filodrammatici di Milano.

— **Chieti**, 26 — L'apertura del nostro teatro Marrocchi è fissata al 4 maggio p. Sono cominciate le prove della *Manon* di Puccini e della *Stella* di De Martis.

L'Esposizione italiana a Pietroburgo.

(S) **Pietroburgo**, 26. — L'Imperatrice vedova e la granduchessa Olga Alexandrovna hanno visitato oggi l'Esposizione artistica italiana. L'Imperatrice acquistò i due grandi quadri *Ore tristi* di Brancaccio ed *Impressione d'autunno a Venezia* di Caprile.

Accademia di Francia

Da lunedì è aperta a Villa Medici la Mostra dei lavori dei pensionati di Francia. Ho notato che quest'anno è minore la produzione della pittura: in compenso è maggiore quella della scultura, oltre a molti disegni, incisioni e notevoli ricostruzioni e studi archeologici.

L'assieme rivela più accuratezza, uno studio più intenso e maggiore finitezza di sentimento artistico: ciò che torna ad onore dell'illustre direttore dell'Accademia, prof. Guillaume, il quale pensa certamente quanto giovi trarre dallo studio dell'antico una forte ritempra per l'arte moderna.

E' un indirizzo, che merita di essere apprezzato dai direttori e professori dei nostri Istituti artistici.

Pittura. Il *Moulin* del 1. corso presenta un Eros grazioso, di agile pennellata e di molta freschezza.

Il *Dechenaud* del 4.o anno ha un gran quadro *Omero che canta in mezzo ai pastori*, di bell'effetto, accurato nello studio dei nudi, sebbene incompleto. Le figure sono bene aggruppate, e la scena presenta un bell'assieme. Se il paesaggio fosse egualmente curato anche nel tono dei verdi, per quanto l'ora del tramonto ne presenti un'infinita varietà, il dipinto vi avrebbe guadagnato.

Il *Leroux* presenta *Le due teste*, illustrazione di un passaggio della *Legende des Siècles* di Victor Hugo. La macabra scena è molto fantasiosa e vivace. Migliore disposizione di luci meritava il quadro, considerando che la scena si svolge nel buio della notte, dove la straordinaria luminosità delle due apparizioni deve produrre un effetto più forte.

Nel *Martirio di San Sebastiano* il Leroux passa ad un genere tutt'affatto diverso, restando mite nei toni. Sebbene il fondo sia un po' troppo scuro trova sensa nell'imitazione dei nostri artisti del Rinascimento. La tela è piena di sentimento mistico nella calma del movimento della figura di San Sebastiano.

Tra le *incisioni* sono abili e ben studiate le riproduzioni del *Muyeur* con un ritratto preso da Sebastiano del Piombo, e quelle del Ghirlandaio. Il putto della Madonna di Foligno del Raffaello è di colore troppo acceso.

Anche il *Germain* ha buoni studi di nudo a sanguina ed un ritratto di Luca di Leyda.

L'architettura, come al solito, si presenta interessantissima con gli acquarelli di *Patouillard*, che ha la cattedrale di Siena, degli studi sull'Arco di Settimio Severo e due splendidi mosaici trovati a Frascati, ed il *Recoura* nella sua importante ricostruzione di tutto il Circo Massimo.

Da noi queste ricostruzioni archeologiche sono trascurate un po' per mancanza di fondi, un po' per indolenza: ci appaghiamo di possedere le antichità senza interessarci di studiarle: guai, se non ci fossero quei pochi che studiano per passione, senza interesse; non esisterebbe archeologia italiana.

Nella *scultura* si nota la stessa arditezza di concetti, però con più severo studio della forma e della plastica.

Roussel presenta *Il destino*, uno studio di nudo, più grande del vero, di una donna che nello slancio della corsa dispensa ai mortali corone e spine. Le ali sono ben modellate.

Octobre ha un arditissimo *Rimorso*: un uomo fugge, ma è perseguitato costantemente dal genio del rimorso che gli siede sulle spalle. Molto sentimento, una bella linea ed agilità di plastica sono tre invidiabili qualità dell'Octobre, che ormai può dirsi un artista completo.

Champeil ha una delicata *Musa esiliata*, di squisita poesia e di soave sentimento nell'espressione di dolore; una copia in marmo della Venere dell'Esquilino e due ritratti ben modellati.

Roux ha un bassorilievo: *I vendemmiatori*, bellissimo e vero. Le figure ben aggruppate e di molto movimento.

Duprè ha due finissime *gravures* di medaglie rappresentanti una la *Meditazione*, una donna che guarda e medita sulle rovine di una città, l'altra il *Saluto*, un vecchio che con un bambino al lato prega dinanzi al gran mare, ed un'ottima riproduzione di medaglia antica.

In complesso dunque un'esposizione molto soddisfacente, che avrà in Francia un'eco lusinghiera pei giovani artisti di Villa Medici.

Luigi Callari.

Sports

La seconda giornata.

Brutta giornata — una giornata afosa non rallegrata mai da un raggio di sole. Piove.

Nel prato pochi audaci: nelle tribune pochissime signore. Non è il caso di far nomi.

Appena appena i soliti *sportsmen* fra i quali non mancano naturalmente il principe Doria, il conte della Somaglia, il senatore Rattazzi, il marchese Guglielmi, i signori Piacentini, il marchese della Gandara, il principe di San Faustino, il conte Baracchini, il principe Colonna, il cav. Rannucci, il principe di Belmonte, il principe di Rossano, il marchese Muti, i duchi Grazioli, il principe Ruffo Bagnara, il principe Odescalchi, il generale Brati, il marchese Patrizi, il sig. Regis de Olivera, il duca di Belgioioso, il Prefetto marchese De Seta e pochi altri i cui nomi ci sfuggono.

Alle 14 e mezzo precise la campana aduna i partenti per la

Prima corsa

Premio Principe di Napoli — Ore 2 1[2 pom.

Un oggetto offerto da S. A. R. il Principe di Napoli. Entrata L. 50. L. 250 al secondo. Distanza metri 3.000.

Sono iscritti:

Cavalli	*Genitori*	*Proprietari*	*Fantino*
Arpenteur	Orchid-Bigamie	A. Chautre	Nero-rosso
Macbeth	Andred e Queen	E. Bechelli Sabat.	bianco-nero
Chitty	Chislehurst	A. Giacometti	Aranc.-ner.
Panormus	Maximilian E. II	Ettore Varini	Bianco e cel.
Gratis	Chelsea e Donat.	M. Serramezzana	giallo-bleu

Ma purtroppo non si presenta allo *starter* che il solo *Gratis* montato dal proprietario.

Arpenteur, favorito, ha stimato conveniente riservarsi per Milano, visto che la vittoria d'oggi gli sarebbe costata 3 chili di più. A *Gratis* non sono assegnati che 60 ch. *Arpenteur* ne ha già 78!

Nessun interesse. I *bookmakers* rimangono inoperosi. *Gratis* con grande tranquillità compie il percorso e... vince facilmente a piccolo galoppo.

Non c'era da dubitarne.

Seconda corsa

Premio della Magliana — Ore 3 1[4 pom.

Lire 2,000. Entrata L. 100 forfeit L. 25. L. 500 al secondo. Distanza m. 2.700.

Sono iscritti:

Cavalli	*Genitori*	*Proprietari*	*Fantino*
Cassio	Lazio e Comete IV.	Bar. E. Angeloni	turch.-rosso
Gratis	Chelsea e Donat.	March. di Serram.	giallo-bleu
Hyacinthe	Chalet e Amelys.	Cav. C. Rannucci	verde-nero
Campêche	Dauphin e Cal.	Cav. C. Rannucci	verde-nero
Clodio	Hungerford e C.	V. Donalisio Ber.	rosso-nero
Febo	Wolsey-Annie	R. Carmignano	bianco e n.
Miss Fofò	Marines e Facez.	A. Dall'Acqua	nero-giallo
Varesino	Talisman e Var.	Petite Ecurie	gran.-bian.

Le cose non procedono in modo migliore. Non corrono che *Hyacinthe* montato da Burns e *Gratis* affidato a Bartlett. Un *Match*.

Sospese scommesse. *Hyacinthe* è quotato al 1[5; ma ben presto i *bookmakers* rifiutano su di lui qualsiasi posta. *Gratis*, dato prima al 1, salisce a 4.

Al totalizzatore nessuna scommessa.

La corsa riesce tuttavia interessante. *Hyacinthe* è in testa a piene mani e invano *Gratis* tenta di attaccarla. All'ultima siepe però la raggiunge e per un momento nelle tribune si esita: ma è affare di un momento. Burns rallenta e *Hyacinthe* giunge primo per una buona lunghezza.

Approfitto dell'intervallo per dare uno sguardo alle tribune. Non c'è da rallegrarsene. Le signore si contano. Noto la marchesa Guglielmi, la signora Rattazzi, la signora Piacentini, la contessa Bennicelli, le principessine Colonna, le contessine Gianotti, Giulia Lavaggi, la duchessa di Sartirana, la principessina Potenziani, la principessa di San Faustino, la marchesa Patrizi Montuoro, la signora Luzzatto, Donna Nicoletta Grazioli e... basta.

Lo *starter* aduna per la

Terza corsa.

Premio di Monte Mario. — Ore 4 pom. — Lire 1,000 - Entrata L. 100, forfeit L. 25 — Distanza metri 3000.

Sono iscritti:

Cavalli	*Genitori*	*Proprietario*	*Fantino*
Inflessibile	Drummer e Jol.	Alfredo Ferrati	Verde-giallo
Cornia	Drummer e Texas	Cav. C. Rannucci	Verde-nero
Miss Fofò	Marines e Facezia	A. Dall'Acqua	Nero-giallo
Varesino	Talisman e Vares.	Petite Ecurie	Gran.-bian.

Decisamente però si tratta di una giornata disastrosa. Sono ritirati tutti gli iscritti meno *Miss Fofò*, nostro favorito.

Eppure, sebbene solo, *Miss Fofò* corre rischio di perder la corsa... per non giungere in tempo.

Al quinto ostacolo, un treno che traversa la linea ferroviaria a pochi centinaia di metri, lo spaventa e *Miss Fofò* rifiuta per due volte l'ostacolo. Fordham che lo conduce, fortunatamente riesce a dominarlo ed a portarlo in orario alla meta.

Sarebbe stata grossa: correre un *Walk-Over*... e non vincere!

Quarta corsa.

Premio Reale — Ore 4 3[4 pom. — (Steeple-chase - Ufficiali in attività di servizio). — L. 4000 date da S. M. il Re. L. 1000 al secondo. Distanza metri 4000.

E' il *clou* della giornata. Corrono:

Cavalli	*Genitori*	*Proprietario*
Sainte Hélène	Gulliver e Gregor	Ten. Caracciolo
Fisherman	Orig. sconosciuta	Ten. Ferrero
Bresles	V. Em. e B. Mail	Ten. Caprilli
Nassib	Sheen e L. Binks	Ten. Angelini
Maxovitch	Timothy-Wedlok	Ten. Pancamo
Cicerone	Cramoisi-Princ.	Ten. Cugini
Paris	Marines-Hampt.	Cap. Pandolfi
Tea	Hungerfod-Laud.	Cap. Ripanti
The Queen	Orig. sconosciuta	Ten. Anguissola
Oeil de Chat	Swillington Ruby	Ten. Anselmi

Sono ritirati 10 cavalli.

Piove con insistenza.

Grande animazione nel *ring* per quanto domini la maggiore incertezza. Il *Military* è sempre la corsa delle sorprese.

Tutti i cavalli sono montati dai rispettivi proprietari, meno *Paris*, affidato al tenente Fattori, *Tea* montata dal tenente Bonomo e *Oeil de Chat* dal tenente Di Sorango.

Animatissime le scommesse. Favoriti *Sainte Hélène* — vincitrice del military di Napoli — poi *Bresles* montata dal Caprilli, sebbene aumentino i suoi 10 chili di maggior peso. *Paris* oscilla da 2 a 3: gli altri da 3, a 8, a 10. In maggioranza però si preferiscono piazzati che ottengonsi facilmente — i migliori — da 1[2 a 1[3: gli altri a 2.

Partenza faticosa. Dopo tre mosse false lo *starter* abbassa la bandiera.

I cavalli procedono a gruppo, superando facilmente i primi ostacoli. La staccionata è spezzata. Innanzi alla tribuna *Bresles* è alla testa seguito da *Cicerone*: ma alla riviera *Nassib*, condotto dal tenente Angelini cade ruzzolando: *Oeil-de-Chat* che la segue è travolto con esso.

Nelle tribune c'è un momento di sgomento: i due ufficiali sono tosto in piedi senza danno.

Intanto gli altri cavalli vengono distanziandosi: a mezzo percorso *Bresles* è sempre primo, seguito a grande distanza da *Maxovitch*, *Paris*, *St. Helene*. Da tutti la vittoria di *Bresles* si ritiene sicura, senonchè — il Dio delle sorprese domina sempre nello *sport* — alla piccola riviera il tenente Caprilli sbaglia percorso ed è costretto a retrocedere. *Paris* ne approfitta per attaccare e avanza risolutamente sugli altri, avendo alle calcagna *Maxovitch*. Ormai non c'è da discutere.

Primo *Paris* — nostro favorito, condotto brillantemente - secondo *Maxovitch*, terza *Saint Helene*.

Grandi delusioni nel *ring*.

Quinta corsa.

Premio Roma - Ore 5 1[2 pom. — Lire 3000. Entrata L. 100, forfeit L. 50. L. 500 al secondo. Distanza metri 4.000.

E' l'ultima. Non corrono dei 10 iscritti che:

Cavalli	*Genitori*	*Proprietari*	*Fantini*
Lady Elizabeth	Marines e Lady L.	A. Giacometti	Aranc.-nero
Vasco	Wolsey e Lady A.	Berardo Berardi	Mar.-bianco
Need's Must	Fitz Simon e W.	detto	Verde-nero

Sono rispettivamente montati da Hagger, Bartelet e Burns.

Favorita *Need's Must* a 1[3: poi *Vasco* a 1 1[2 e *Lady Elizabeth* a 4.

Bellissima corsa, ma sfortunata. *Need's Must* è sempre alla testa, seguita da *Vasco*. Solo a mezzo percorso, con uno sforzo improvviso, *Lady Elizabeth* avanza sugli altri; all'ultimo ostacolo però *Need's Must* e *Vasco* hanno riconquistato i rispettivi posti: ma Bartelet lavora di frusta e quando Burns l'avverte è troppo tardi.

Vasco giunge primo su *Need's Must* per mezza lunghezza.

Così guadagnano tutti i nostri favoriti, all'infuori di *Need's Must*... e non per sua colpa.

Ed ora ecco le quote pel *Derby*:

Bireno 4[6 piazzato 1[3 — ***Morgante*** 4 p. 1 — ***Aretusa*** 12 p. 4 — ***Simba*** 4 p. 1 — ***Punda*** 6 p. 2 — ***Yokohama*** 6 p. 2 — ***Mimi*** 6 p. 2 — ***Juliette*** 4 p. 1 — ***Va Sans Dire*** 12 p. 4.

Cl.

Ciclismo - Il signor D. Colombo ci scrive da Firenze:

" Egregio Vipar,

Ho letto nel *Popolo Romano* che il *Touring* raggiunge la bella cifra di 15 mila soci e benchè io non sia del numero me ne rallegro come di tutto ciò che progredisce in Italia. Ora perchè non s'indice una o 2 corse importantissime, con 2 premi 1 di 10 mila l'altro di 5 mila lire col contributo di sole L. 1 l'anno per socio? Io senza essere del *Touring* sottoscriverei subito per L. 5. "

Abbiamo pubblicata la presente perchè rispecchia la confusione che fanno parecchi ciclisti italiani fra *Tourismo* e *Sport* velocipedistico.

Il *Tourismo* non può e non deve avere nessuna relazione colla partita corse perchè una cosa elimina l'altra - L'*Unione Velocipedistica Italiana* che non aveva capita la forza di questa verità ha dovuto soccombere.

Il *Touring* C. C. I. invece deve il suo sviluppo all'essersi nettamente e recisamente allontanato dalla partita *Sport* diretta dal *Racing* e dalla *Federazione Dilettanti Italiani*.

Perciò concludendo rispondiamo al sig. D. Colombo che la sua proposta non può neppur venir presa in considerazione dal *Touring* ed invece egli potrebbe rivolgersi o al *Racing Club* - se la corsa s'intende per professionisti - o alla *Federazione dilettanti* se per quest'ultimi.

Velocipedi romani - Abbiamo veduta ieri una splendida macchina nuova e restammo meravigliati che tanta finezza e precisione di lavoro sortisse da una fabbrica romana quella del sig. Sirletti che tiene negozio a Lungo Tevere Mellini, 13. - Vive congratulazioni al valente meccanico.

Sporting-Club - I soci che non avessero avuto per un errore qualsiasi la circolare, sono avvertiti che oggi alle 6 pom. vi sarà al Velodromo assemblea generale straordinaria. Se per il numero degli intervenuti la prima convocazione non sarà valida, la seconda è alle 8 pom. e con qualsiasi numero di soci.

Vipar.

Gara di tiro a segno.

Risultato delle gare eseguite il giorno 24 aprile al poligono sociale di Tor di Quinto:

Categ. I - Metri 200, arma d'ordinanza, - Massimo punti 32.

Medaglia d'oro: Acone Gennaro 21 grad. 30 — Medaglia d'argento: Bernesi Rizieri 31[29 - Vitali Francesco 31[30 - Noci Virgilio 30 - Nathan Maurizio 30 - Vitali Amedeo 29 - Giuliozzi Giuseppe 29 - De Santis Luigi 29 - Isolata Alfonso 28 - Cappelli Celso 28 - Cristofari Malatesta Ugo 28 - Lucini Giovanni 28 - Blandino Antonio 28 - Murari Antonio 27 - Tran Antonio 26 - Manzoli Pepino 26 - Curti Eugenio 26 — Medaglia di bronzo: Cesaretti Vincenzo 25 — Giorgi Augusto 25 - Cozzi Gino 25 - Simonetti Alberto 23 - Saint Pierre Eugenio 23.

Categ. II - Metri 300, arma d'ordinanza.

Premiazione delle singole posizioni. Massimo p. 32.

In piedi Medaglia d'argento: Cima Giuseppe 24.

In ginocchio Medaglia d'argento: Modigliani Carlo 28 - Paoletti Enrico 27 - Caola Giovanni 25 — Medaglia di bronzo: Muresidu Caboni Pietro 21.

A terra Medaglia d'oro: Firani Rodolfo 29 - Vitali Amedeo 29 - Cardacci Salvatore 29 — Medaglia d'argento: Sagnotti Ludovico 26 — Medaglia di bronzo: Lauro Gino 23 - Moro Romeo 20.

Categ. IV - Metri 400, massimo punti 32.

Medaglia d'oro: Paoletti Enrico 30 — Medaglia d'argento: Sagnotti Ludovico 24 — medaglia di bronzo: Zella Milillo Giovanni 23.

Categ. V. - (Sarome) - metri 200 - mass. p. 54.

Medaglia di bronzo: Bassoni Enrico 35.

Categoria VI. - Armi libere - m. 300 - massimo cartoni 15.

Diploma di medaglia d'oro: Rinaldi Pio 12 — Medaglia di bronzo: Cesaretti Vincenzo 10.

Categ. VII - Rivoltella d'ordinanza - Metri 30, massimo punti 36.

Diploma di medaglia d'oro: Vitali Amedeo 32 - Tavelli Luigi 30 - Magagnini Arturo 29 - Cappelli Celso 29 - Bertollini Adriano 25 — Medaglia d'argento: Giuliozzi Giuseppe 24 — Medaglia di bronzo: Sani Paolo 23.

Campionato speciale - metri 300 - mass. p. 192.

Medaglia d'oro: Bertollini Adriano 172.

Gare libere - Metri 200 - Bersaglio bigio con cartone bianco di cent. 40 diviso da 1 a 15 - Serie di cinque colpi, ripetibili sino a venti.

Premiazione Fortuna - Massimo punti 30.

Med. argento: Lauro Francesco 23 - Fornari Giulio 20 g. 10 - Firani Rodolfo 20 g. 6.

Med. bronzo: Zella Milillo Giovanni 19 - Cappetti Gioacchino 18 - Grassi Alfonso 17.

Premiazione di merito - Massimo cartoni 30.

Med. argento: Lauro Francesco 24 - Zella Milillo Giovanni 20 - Fornari Giulio 20.

Med. bronzo: Cappetti Gioacchino 16 - Nathan Maurizio 13 - D'Atri Arturo 11.

Il tiro è stato diretto dal maggiore cav. Paolo Sani.

Scioperi in Inghilterra

(S) **Cardiff**, 26 — Probabilmente venerdì si radunerà il Comitato dei minatori per discutere la risposta formulata il 23 corr. dal Comitato dei proprietari di miniere.

Le speranze di un accordo, che fino a sabato scorso erano vive, ora sono generalmente abbandonate. Si prevede invece un lungo conflitto fra i minatori ed i proprietari.

Palazzo di Giustizia

VII Sezione penale.

Pres.: Gatti - Giudici: Galli e Marinucci - P. M.: Giampietro.

Strozzini e vittime.

Aperta l'udienza, ha presa la parola l'on. Girardi in difesa dello Sforza. L'illustre penalista napoletano ha pronunziata una di quelle splendide arringhe, che tengono incatenata l'attenzione dell'uditorio e del Tribunale. Egli si era proposto d'illustrare le conclusioni dei psichiatri e lo fece con grande eloquenza, respingendo con una serie di considerazioni efficaci le obiezioni fatte in proposito dal P. M. e conchiudendo per l'assoluta irresponsabilità dello Sforza, del quale chiese l'assoluzione.

Dopo l'on. Girardi parlò lungamente ed efficacemente l'avv. Carlo Martini in difesa della Gondret; egli ha negato l'esistenza dei reati addebitati alla Gondret ed al D'Amico, ed ha dimostrato che in qualunque modo si apprezzino tali fatti, la Gondret non ha partecipato a tutti gli affari con lo Sforza, come dichiarò lo Sforza stesso e hanno confermato molti testimoni.

Parla finalmente uno dei difensori del Valeri, l'avv. Ascarelli, il quale ne sostiene con valore l'innocenza; poi l'udienza è rinviata a domani.

X Sezione penale.

Pres.: Massari - Giudici: Mazzarino e Spinosi - P. M: Altobelli.

Un futuro dinamitardo!

Il 30 dicembre, in via dello Statuto, Socrate Di Pietro, di anni 14, romano, gettò due capsule di rivoltella nello scaldino di una povera vecchia, certa Filomena Santoni. Naturalmente le due capsule esplosero ed uno dei proiettili colpì la Santoni all'avambraccio sinistro, producendole una lesione guarita in dieci giorni.

Il Tribunale ha ieri condannato questo precoce dinamitardo a 25 giorni di reclusione, che sconterà in una casa di correzione.

Fallimenti in Roma.

Pinti Giovanni, mobili e tappezzerie, via Torre Argentina 40. Fallimento dichiarato ieri ad istanza dei fratelli Piperno. Giudice deleg. Tereinod cav. avv. Emilio; cur. Di Biasio rag. Luigi, via Nomentana 14. Prima adunanza 13 maggio. 30 giorni per la presentazione dei titoli. 13 giugno chiusura della verifica.

Marzi Domenico, pizzicagnolo, via Serpenti 12. Fallimento di ieri ad istanza della Società per la fabbricazione della stearina. Giudice delegato Ciotola avv. Eugenio; cur. Levi Teodosio, via Principe Umberto 5. Prima adunanza 13 maggio. 30 giorni per i titoli. 13 giugno chiusura.

Marchegiani Rosa, mercerie, via Nomentana 52. Fallimento di ieri ad istanza ditta Consarelli e Biser ed altre. Giudice delegato Ciotola avv. Eugenio; cur. Mancini Fabiani Nicola, salita del Grillo 17. Prima adunanza 13 maggio. 30 giorni per i titoli. 13 giugno chiusura.

CONCORDATI - ***Cipolla Attilio***, costruttore, via Monserrato 149. Ieri fu omologato il concordato offerto all'8 0[0 in 4 rate senza i benefici di legge.

Andreoli Paolo, drogheria, via Campo Marzio 31. Sopra 51 creditori per L. 19,774,35, 28 di essi per L. 15,229, costituendo la maggioranza, fu concluso il concordato al 20 0[0 in 4 rate.

Lanfranchi Federico, libri e giornali, via del Tritone. Sopra 32 cred. per L. 16,106,14, 17 per L. 12,176 costituirono ieri la maggioranza e fu concluso il concordato al 20 0[0 in 3 rate.

CURATORI CONFERMATI - ***Bianchi-Cagliesi rag. Giuseppe*** con sent. di ieri del fallimento di Selva Oreste, articoli farmaceutici, via Mario de' Fiori 93.

Ascani rag. Agostino, con sent. di ieri del fall. di Gatti Teresa ved. Corradini, forno, piazza Zingari 7.

Bruni avv. Guglielmo del fall. di Dies Angelo, oggetti d'arte, via Condotti 84.

CHIUSURE DI FALLIMENTI - ***Ricci Giuseppe***, pizzicheria, piazza Madonna dei Monti 11. Per concordato. Sent. di ieri.

Pontecorvo Leone, mercerie, piazza Rondanini. Per concordato. Sent. di ieri.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI', 27 Aprile 1898 — S. Amatore.

Leva il Sole alle ore 5.13 m. — Tramonta alle 7.3 s.
Leva la Luna alle ore 9,41 m. — Tramonta alle 0.19 m.

BOLLETTINO METEORICO

25 Aprile

Europa: pressione abbastanza elevata Russia, 769 Mosca, 753 Cagliari.

Italia 24 ore: barometro ovunque abbassato specialmente Sicilia, Sardegna fino otto mill.; temperatura irregolarmente variata, qualche pioggia.

Stamane cielo coperto, pioggie Nord e Sardegna.

Barometro: 761 Venezia, Ancona, Brindisi; 758 Livorno; Roma, Napoli, Caltanissetta; 754 Sassari, Palermo; 753 Cagliari.

Probabilità: venti freschi intorno levante, cielo nuvoloso coperto, qualche pioggia; mare agitato.

Rebus-Monoverbo

PPP PD

Spiegazione del Passatempo precedente:
CERTO-SI-NO

STATO CIVILE

MATRIMONI del 23 APRILE

Ansiglioni Cesare, ufficiale R. E., con Ricciatelli Amelia
Balla Luigi, possidente, con Cesaretti Cesira
Cozza Valerio, possidente, con Giannelli Eugenia
Taccheri Pio, stagnaio, con Agostini Rosa
Bartocci Pio, falegname, con Fagnanotti Italia
Bonacci Nicolino, negoziante, con Giaquinto Margherita
Liberati Benedetto, operaio, con Coscia Assunta
Federici Alberto, tecchista, con Cöreni Zaira
Panunzi Achille, impiegato, con Orsatti Italia
Simoncelli Venceslao, fattor. telegr., con Bianchi Annunziata
Dalben Vittorio, tipografo, con Roscioli Assunta
Cardetti Enrico, professore, con Tegani Emma
Ferretti Giulio, sellaio, con Vannoni Antonia
Saltini Umberto, commesso, con Orasi Clelia
Biasetti Cesare, professore, con Lelani Augusta
Pisani Cesare, impiegato, con Guidi Maria.

Nati e morti denunziati nel giorno 24 aprile
Nati 29.
Morti 19 dei quali 3 sotto i 7 anni.

MORTI

Tozzei Annunziata fu Angelo, Roma, 65, vedova
Salesi Maria fu Ferdinando, Roma, 75, vedova
Carocci Amalia fu Giacomo, Roma, 54, coniug.
Ciarravano Giacinta fu Giuseppe, Soleto, 82, vedova
Fabrizi Camillo fu Francesco, Paliano, 37, coniug.
Treccioni Zenaide fu Fedele, Loreto, 55, coniug.
Colizza Marco di Luigi, Marino, 37, coniug.
Profili Adamo fu Santo, Todiano, 54, vedovo
Giorgini Giovanni fu Luigi, Montemarciano, 47, celibe
Aghetoni Giovanna fu Giovanni, Fabriano, 50, nubile
Tartarini Luciano fu Francesco, Roma, 61, coniug.
Cenci Alfredo fu Eustachio, S. Vito Romano, 26, celibe
Quaranta Ludovico fu Stefano, Zagarolo, 73, coning.
D'Anselmo Domenico fu Vincenzo, Castelcastagna, 41, con.
Fioramanti Teresa fu Vincenzo, Montecompatri, 54, coniug.
Scala Annunziata fu Adamo, M. Bemichi, 49, coning.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Campobasso. - 12 maggio - Completamento dell'acquedotto di Monteverde. Pres. L. 199,164.

Direz. gener. ponti e strade. - 21 maggio - Manutenzione 1.o tronco S. N. Pontassieve-Forlì m. 55,446.30 dal 1898 al 1904. Presunte L. 182,393.

Direzione armamenti Napoli. - 11 maggio - Provvista di tela olona. Pres. L. 43,895.

Comune di Venezia. - 12 maggio - Costruzione di case economiche sul sestiere di Castello (piano di risanamento) Pres. L. 55,912.

Provincia di Chieti. - 14 maggio (fatali) - Costruzione 1.o tronco S. P. Adriatica. Pres. L. 68 768.

- Idem fra S. Vito Chietino e la S. P. Frentana. Presunte L. 55,127.

Ministero dei LL. PP. - 23 maggio - Manutenzione 2o tronco S. N. Pontassieve-Forlì m. 44,787.85. Pres. L. 112,497.

Immobili in Roma. - 27 maggio - 4.a sez. tribunale - Casa angolo vie Veneto e Ludovisi, L. 50,505.

Notai. - Vacante posto notarile nel Comune di Massignano (distr. di Fermo).

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 21,7 — minimo 10,9.

La partenza dei Sovrani — Ieri mattina le Loro Maestà sono partite per Firenze con treno speciale composto di varie vetture della R Casa intercomunicanti e di alcune carrozze ordinarie pel basso personale di servizio.

Ad ossequiare le Loro Maestà erano alla stazione: il Presidente del Consiglio, i ministri Visconti-Venosta, Branca, Pavoncelli, Gallo e Cocco-Ortu; i sottosegretari onorevoli conte Bonin, Afan de Rivera, Arcoleo, Palumbo, Mazziotti, Balenzano, Frola e Bonardi; i senatori Cremona, Puccioni, Finali, Blaserna e Pascale; l'on. Biancheri, i generali Saletta, Bruti e Orero; il principe Borghese presidente della deputazione provinciale, il Prefetto, il Sindaco, il Questore, il comm. Lambarini con altri funzionari della Real Casa, parecchie dame di Corte e di palazzo; i colonnelli dei carabinieri Lavista e Moscone, il capitano Brunero e le altre autorità.

I Sovrani, preceduti dai funzionari di servizio, sono giunti alle 10,5 in carrozze di Corte (livrea rossa) rispettosamente salutati dalla molta folla, trattenuta dal solito cordone di carabinieri e guardie.

Il Re vestiva in borghese, la Regina indossava una ricca *toilette* di seta viola con mantello di velluto nero guarnito di *lontre*, cappellino nero con nastri e piume viola.

I Sovrani rimasero circa dieci minuti nella sala reale conversando coi presenti, quindi salirono nel vagone *salone* e il treno partì alle 10,15.

Nel treno reale hanno preso posto le LL. EE. il ministro, generale Di S. Marzano, il generale Ponzio-Vaglia e il conte Gianotti; i generali Avogadro di Quinto e Serafini; i maggiori Pallavicini e Verdinois; il capitano di corvetta Thaon di Revel; i cerimonieri marchese Scozia di Calliano e conte Santarosa; le dame di S. M. la Regina, marchesa Villamarina e marchesa Trotti, i gentiluomini marchese Guiccioli e marchese Del Grillo.

I funzionari di servizio di aprile che accompagnano le Loro Maestà, continueranno a restare in carica sino al ritorno in Roma dei Sovrani.

La questione del pane. — Abbiamo ricevuta una risposta del Presid. della Cooperativa degl'impiegati alla lettera del Presid. dell'Associazione dei fornai. Per difetto di spazio la pubblicheremo domani.

Vaticano. — Il pellegrinaggio perugino, arrivato iersera, sarà ricevuto dal Papa domattina, nella sala ducale.

— Nella chiesa di S. Maria del Popolo, nei giorni 28, 29 e 30 verrà celebrato un triduo solenne in onore della Madonna del Buon Consiglio.

Domenica, primo maggio, verrà celebrata la messa solenne e nel pomeriggio il cardinale Domenico Ferrata impartirà la solenne benedizione.

— Il Papa ricevette monsignor Filemone Fierro, vescovo di Tamaulipas nel Messico, e il marchese di Pombal insieme alla figlia.

— Il rev. Umberto Benigni è stato nominato assistente nella Biblioteca vaticana.

Una immagine miracolosa! — Da varî giorni nella chiesa di Santa Maria in Monticelli una folla di devoti staziona dinanzi all'immagine di Gesù Nazzareno dipinta sopra una tela perchè qualcuno dice averlo veduto muovere gli occhi. La voce si è propagata e la folla dei curiosi è tanta che la questura ha dovuto disporre per un rinforzo di guardie e carabinieri allo scopo di regolare la circolazione nella chiesa e fuori. La folla ieri mattina riuscì a piegare il mezzo cancello di ferro del porticato, che impediva le agglomerazioni all'ingresso.

Ieri nel pomeriggio la chiesa venne chiusa e al colonnato venne affisso il seguente avviso:

" Per ordine dell'autorità ecclesiastica la prodigiosa immagine di Gesù Nazzareno è stata tolta dalla chiesa per dar principio a regolare processo che la stessa autorità ecclesiastica fin da oggi ha istituito.

" Firmato: *Il Parroco.* „

Arrivi e partenze. — Il senatore Finali è partito per Firenze.

In Prefettura. — Ieri alla Prefettura si riunì la Giunta amministrativa presieduta dal consigliere delegato Ricci Gramitto per il disbrigo degli affari ordinari.

Le liste elettorali della provincia. — La Commissione provinciale elettorale ha approvato le liste elettorali amministrative dei Comuni di:

Pisoniano - Oriolo Romano - Steangolagalli - Canterano - Castel Sant'Elia - Arcinazzo Romano - Riofreddo - Torre Caietani - Civitella San Paolo - Anticoli Corrado - Nerola - Roviano - Fiano Romano - Jenne - Trevignano Romano - Calcata - Filacciano - Ciciliano - Roccagiovane - Bolzena - Monte Flavio - Civitella Romano - Gorga - Licenza - Morlupo - Marta - Roccagorga - Mandela - Rocca Canterano - Carbognano - Latera - Grotte Santo Stefano - Ischia di Castro - Graffignano - Vallerano - Bagnorea - Proceno - Bagnaia - Formello - Barbarano Romano - Canale Monterano - Nemi - Affile - S. Gregorio da Sassola - Giuliano di Roma - Vetralla - Vivaro Romano - Vico nel Lazio - Olevano Romano - Bauco - Guarcino - Celleno - Morolo - Rocca Priora - Leprignano - Bassano in Teverina - Sgurgola - Castel Gandolfo - Canepina - Cerveteri - Moricone - Ponzano Romano - Rocca Santo Stefano - Allumiere - Galliano nel Lazio - San Polo dei Cavalieri - Vignanello - Civitella d'Agliano - Capranica Prenestina - Riano - Pratica - Valle Pietra - Arsta - Vallecorsa - San Giovanni da Bieda - Cellere - Orte - Castiglione in Teverina - Farnese - Artena di Castro - Arsoli - Castel San Pietro Romano - Nettuno - Corcniano - Faleria - S. Michele in Teverina - Scrofano - Frascati - Trevi nel Lazio - Gallese - Bassanello - Capodimonte - Anzio - Cave - Bracciano - Vicovaro - Supino - Gradoli - Palestrina - Rolate.

L'assistenza medica pei poveri — In seguito al nuovo ordinamento della pubblica assistenza sanitaria, crediamo opportuno di pubblicare l'elenco delle farmacie regionarie, nelle quali trovasi il sanitario municipale incaricato dell'assistenza medico-chirurgica ai poveri:

Riparti	*Farmacie*
Orti Sallustiani	Cavedoni, via Veneto 25
Terme	Chiesabini, via Cavour 50
Esquilino	Settimi, piazza Manfredo Fanti 109
Laterano	Ralicchi, viale Manzoni 41
Colosseo	Ricci, S. Giovanni in Laterano 97
Testaccio	Bonanni, Marmorata 41
Campidoglio	De Sanctis, via Alessandrina 80
Viminale	Savignoni, Serpenti 124
Quirinale	Marchetti Selvaggiani, Tritone 170
Popolo	Scelba, S. Carlo al Corso 435
Pantheon	Amici, via Colonnelle 20
Id.	Langeli, Corso Vitt. Emanuele 174
S. Angelo	Apolloni, Tor Millina 6
Arenula	Donati, Corso Vitt. Emanuele 36
Adriano	Tombesi e Catani, Cola di Rienzo 124
Trionfale	Ragusa, via Ottaviano (angolo via Germanico)
Borgo	Bruti, piazza Scossa Cavalli 146
Gianicolo	Peretti, S. Maria in Trastevere 6
Ripa	Scardocci, Lungaretta 126-A

Tutti coloro che hanno diritto all'assistenza, avranno la facoltà di chiamare direttamente il medico municipale, che ha recapito nella farmacia della propria Regione. Questi dovrà accedere ad ogni richiesta, e per gl'infermi che non risultano già iscritti nell'elenco, verificata la esistenza delle volute condizioni, proporrà al Sindaco la loro iscrizione. Mancando le volute condizioni, l'infermo sarà tenuto al pagamento della visita secondo la tariffa, che sarà stabilita dal Comune.

Le liste dei giurati. — I cittadini residenti in Roma, che hanno diritto ad essere compresi nelle liste pei giurati, sono invitati a presentarsi da oggi fino al 31 luglio prossimo nell'Ufficio comunale di Statistica, in Campidoglio, sotto il Portico del Vignola, per farsi inscrivere nelle liste suddette.

Le inscrizioni si riceveranno tutti i giorni (eccettuati i festivi) dalle 9 alle 15.

Leva dei nati nel 1878. — Ieri hanno avuto principio le operazioni di estrazione del numero dei nati nel 1878.

Alla presidenza sono delegati i signori Francescangeli cav. Gaetano Commissario di leva, Gregori Giacomo tenente dei Carabinieri RR. Frattini cav. Ernesto capo dell'ufficio di leva, ed i segretari Scazzocchio Angelo, D'Antony Paolo, Apolloni Tommaso.

L'estrazione continua fino al 5 maggio prossimo.

Il comm. Filippo Tolli consigliere comunale, rappresenta il Sindaco.

La Garden Party alla Villa Celimontana a beneficio dei poveri dei Prati di Castello avrà luogo irrevocabilmente oggi mercoledì 27 dalle ore 15 alle 19.

Il biglietto d'ingresso è L. 2 per gli adulti e cent. 50 per bambini.

Al programma musicale, che dirigerà l'abate Müller ed eseguirà la cappella dell'Anima, sono stati aggiunti tre madrigali del Palestrina, il *Cantantibus organis* del Luca Marenzio ed altri cori di Martini, Lotti, Weber ed Haydn.

Tiro a segno nazionale. — L'esercitazione suppletiva di tiro a segno al Poligono a Tor di Quinto è stata rinviata a domani dalle 8 alle 12. Si eseguiranno le lezioni regolamentari e la gara di campionato speciale.

Ritardo di treni. — Alla stazione di Termini, iersera, il treno della linea di Firenze che doveva giungere alle 23 e 25 subì un ritardo di circa 2 ore.

Lutto. — Ieri sera, una ben dolorosa sorpresa afflisse uno dei valenti insegnanti delle nostre scuole classiche, il prof. Pio Spezi.

Alle otto, tornando a casa, trovò morta la propria madre, Mariangela Simonetti, vedova del cav. Giuseppe Spezi prof. dell'Università di Roma.

Stava sopra una sedia e pareva dormisse, tanto serenamente, che il figlio stentò molto prima di avvedersi della terribile verità. Aveva 75 anni, e il medico accorso giudicò essere stata colpita da paralisi cardiaca fulminante.

Al prof. Spezi, in tanto dolore, giungano di conforto le condoglianze degli amici e dei colleghi.

Società Ingegneri e Architetti. — Nella prima adunanza del Congresso Annuale della Società Ingegneri e Architetti Italiani tenuta iersera sotto la presidenza del Comm: Cadolini, il presidente diede minuto conto dei risultati materiali e morali ottenuti nel dodicennio nel quale egli diresse l'Amministrazione.

Furono quindi approvati, in seguito alla Relazione dei Revisori, il conto consuntivo 1897, ed il bilancio di previsione per il 1898.

I soci visiteranno stamane alle 8 1/2 i lavori del Palazzo di Giustizia, e domattina, alle 9, lo Stabilimento Danesi fuori Porta del Popolo.

I canottieri romani a Firenze. — Ieri a Firenze i canottieri romani della Società " Aniene „ riportarono una splendida vittoria nella gara delle *yole da mare* riuscendo ottimi primi.

L'imbarcazione, dai colori giallo e bleu, era montata dai signori Alfredo Fasoli (capo-voga), Giulio Fasoli, Ernesto Giuliani e dott. Pietro Belloni, timoniere X.

Feste a Monterotondo. — Per la ricorrenza della festa dei patroni SS. Filippo e Giacomo, dal 28 corr. al 7 maggio, avranno luogo in Monterotondo l'annuale fiera di bestiame, merci e carni salate ed i seguenti divertimenti pubblici:

Domenica 1 maggio — ore 17.30. — tombola di L. 500 in piazza Belvedere a beneficio degli alunni poveri del Comune — ore 20 illuminazione generale — ore 21 fuochi artificiali e illuminazione a bengala.

Lunedì 2 — ore 17 — corsa di fantini nella passeggiata Umberto I — ore 20.30 illuminazione generale e innalzamento di aereostati nella piazza V. E. illuminata a bengala.

La musica municipale diretta dal maestro Palottino contribuirà a rallegrare gli spettacoli.

Associazione artististica internazionale — Questa sera alle ore 21 avrà luogo l'Assemblea generale, col seguente ordine del giorno: Elezioni delle cariche sociali per l'anno 1898-99.

Gli ufficiali di scrittura del ministero della guerra sono invitati per questa sera 27 alle 20 nella sala degli ufficiali d'ordine, via Farini 11 per discutere sulla inosservanza a loro danno della legge 8 luglio 1883 per parte di vari ministeri.

Poste e Telegrafi — I capi d'ufficio dell'amministrazione delle Poste e dei Telegrafi hanno presentato ricorso alla IV sezione del Consiglio di Stato per chiedere l'annullamento degli ultimi esami per la carriera superiore. Hanno assunta la difesa gli on. Aguglia e Monti-Guarneri e l'avv. Ferrarise.

L'origine delle montagne è il tema della XII conferenza che terrà il prof. De Angelis D'Ossat al Circolo dei naturalisti domani sera, 28, alle 21 nella sala pianterreno del palazzo Grazioli in via degli Astalli.

Sublimite Aristite — Le migliori polveri senza fumo. Armiere Sbricoli. Due Macelli 115.

Sciroppo del Cappuccino. Vedi 4. pag.

Prof. C. Marucco - dalle 9 alle 12 Clinica, Ost., Via Gioberti 10 - dalle 14 alle 17, 4 Fontane 41.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati del 25 aprile 1898.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U.	Usciti Guar. D.	Usciti Morte U.	Usciti Morte D.	Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	[illegible]	87	294	15	1	16	8	—	—	2	10	518	88	656
S. Antonio	152	245	397	4	2	6	—	—	—	—	—	154	247	401
S.ta Galla	152	—	152	—	—	—	—	—	—	—	—	152	—	152
S. Giovanni		425	425	23	—	23	—	25	—	3	28		417	417
S. Giacomo	171	106	277	—	3	3	3	3	1	—	7	165	107	272
Consolaz.	70	[illegible]	101	3	1	4	—	1	—	—	1	70	[illegible]	99
S. Gallicano	78	108	186	—	1	1	1	2	—	—	3	78	108	186
	1130	[illegible]	2133	45	8	60	12	31	1	5	49	1143	990	2133

Una disgrazia a Tivoli. — L'operaio De Dominicis Giovanni, d'anni 25 da Tivoli, nella cartiera Marghetti, mentre era intento al lavoro, fu investito dalla cinghia di una macchina in movimento e travolto tra le ruote dei cilindri. Rimase informe cadavere.

Per le constatazioni di legge si recarono sul luogo il pretore e il delegato Calchera.

Il ferimento al Mattonato — Ieri notte alle 3 e mezzo è morto alla Consolazione Morelli Pietro, carrettiere, romano, che la sera dell'11 corrente in via del Mattonato fu ferito dal fabbro Sperati Luigi, d'anni 33, da Paliano, arrestato poi dalla sezione di P. S. di Trastevere.

Il Morelli abitava con la madre al vicolo del Cedro 18, p. 4.

Investimenti. — In via del Plebiscito l'impiegato Balistraggi Cesare, d'anni 58 da Modena, fu investito da un carretto. Riportò la frattura del braccio destro.

— In via Marmorata il tramway elettrico N. 240, condotto da certo Albano, investiva accidentalmente il bambino Caporilli Oberdank da Roma. Il poverino riportò la frattura della spalla destra.

Baruffe. — In via Galvani il ragazzo Buttarelli Alfredo, d'anni 14, si fermò a vedere alcuni individui che litigavano. Il suo intervento irritò e uno di essi gli diede una coltellata alla schiena.

A S. Antonio — Ricoverati:

— L'ombrellaio ambulante di Pietro Antonio, in via dei Sardi 32, ieri sera preparò della calce in un barattolo dovendogli servire per accomodare delle catinelle. Quando andò per togliere il coperchio al recipiente la calce al contatto dell'aria sobbullì. Uno schizzo gli saltò negli occhi producendogli ustioni piuttosto gravi.

Alla Consolazione — Ricoverati:

— In via della Lungaretta 146, pianterreno, il bambino di anni 2, Grifoni Guglielmo, stando vicino al fuoco si rovesciò addosso una pignatta d'acqua bollente. Ustioni guaribili in 15 giorni.

— Chiassi Anna, di anni 58, romana, in via Baccina, cadde rompendosi il braccio destro.

Arresti. — In via Madonna dei Monti ieri alle ore 13 il pregiudicato Ferri Enrico, oltraggiò senza alcun motivo il vice brigadiere delle guardie municipali Voso Antonio.

All'atto dell'arresto oppose viva resistenza percuotendo il graduato ed altri agenti accorsi. Dopo non lievi sforzi si potè condurre alla sezione di P. S. dei Monti.

Piccola Cronaca di Roma

Monte di Pietà.

Giovedì, 28 aprile 1898 - **2ª** *Custodia vende*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 18 *Settembre* 1897 fino alla polizza **108840**.

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il dì 18 *settembre* 1897 fino alla polizza **109000**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Anche iersera una sala magnifica, un vero splendore di sala specie nei palchi da dove figuravano simpatiche e belle signore. Negli altri posti una folla addirittura e tutto questo si spiega allorchè si dice che si dava il *Lohengrin* con Francesco Vignas.

Forse a taluno potrà sembrare esagerato, ma è proprio così: il superbo lavoro Wagneriano trovando nel Vignas il più felice, o meglio l'unico e valoroso fra gli interpreti odierni desta legittimi entusiasmi i quali poi con giusta misura, ma sempre con calore si riversano, e se lo merita al celebrato artista che iersera, come sempre, ha cantato meravigliosamente.

Perciò ha fatto assai bene l'impresa di riconfermare per due sole rappresentazioni del *Lohengrin* il trionfatore, diciamolo pure, di questa stagione, e così il Vignas lo risentiremo ed applaudiremo ancora maggiormente cominciando da domani e terminando forse sabato; poco, è vero, ma è meglio di niente.

Intanto questa sera si replica *Lucia* con la signora Padovani che è quanto dire, un nuovo trionfo artistico per l'eletta signora, alla quale, come dicemmo, basterebbe il solo ultimo atto - checchè ne dicano i critici - per dare la celebrità.

Sono in buon punto le prove degli *Ugonotti* e non sarà difficile, anzi lo crediamo per certo, di averne una esecuzione straordinaria, inattesa quasi, dal nostro pubblico.

E per oggi basta!

Valle. — Anche iersera nella *Santarella* Eduardo Scarpetta fu semplicemente inarrivabile per la sua comicità.

Stasera altra ed ultima replica e domani, per lo spettacolo d'onore della Bianco, si darà *L'amico del Papà.*

Nazionale. — L'andata in scena del ballo *La pescatrice di Chioggia* è stata rimandata a stasera.

Manzoni. — *Michele Strogoff* coi suoi quadri ricchi di episodi raccapriccianti e con la sfarzosa messa in scena richiama ogni sera un pubblico numeroso che non compiange davvero il tenue prezzo del biglietto.

Stasera replica.

Metastasio. — Stasera *Il Conte di Montecristo*, che la brava Compagnia Rezzi ha interpretato già altre volte egregiamente, e domani *La Signora dalle Camelie.*

Nuovo. — Si ripetono sempre *I pomi del vicino* di V. Sardou, che seguitano a destare immensa ilarità.

Domani la nuova e brillante commedia: *Mariti senza moglie.*

Circo Reale. — Stasera ricompare della Duvernois, e con questo è detto tutto.

La bellissima e assai cortese artista si presenterà con nuovi quadri di sua creazione.

Fabr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *Lucia*, ore 21.
Valle — *Na Santarella*, ore 21.
Nazionale — *Pasqua fiorentina* e *La pescatrice di Chioggia*, ore 21.
Quirino — *Coccodrillo*, ore 21.
Manzoni — *Michele Strogoff*, ore 21.
Metastasio — *Il Conte di Montecristo*, ore 21.
Teatro Nuovo — *I pomi del vicino*, ore 21.
Circo Reale. — *Suzanne Duvernois*, ore 21.
Varietà — Spettacolo variato, ore 21 1/2 — Dalle 15 alle 17 pattinaggio.
Gambrinus Pza in Lucina — *La Bohème*, orchestra Dame Viennesi, ore 21.

Ultime Notizie

Iersera è giunto da Napoli S. A. il granduca di Sassonia Weimar. Prese alloggio all'Albergo del Quirinale.

S. A. la principessa Federico Carlo di Prussia partirà questa mattina alle 8,10 per Napoli.

Il Senato di ieri.

Dopo lo svolgimento di una interpellanza del sen. Todaro sull'acqua potabile del Comune di Tripi, fu ripresa la discussione del disegno di legge: Scioglimento dei Consigli comunali e provinciali, e se ne approvarono gli art. 3-6.

La discussione continuerà oggi.

La Presidenza del Senato, pel 50º anniversario dello Statuto, ha fatto compilare dagli uffici di segreteria e biblioteca, le notizie sulle vicende parlamentari dalla costituzione del Senato ad oggi, e l'indice per materie degli Atti Parlamentari dal 1848 al 1897.

L'opera stampata in edizione splendida, sarà inviata all'Esposizione di Torino e distribuita ai senatori e deputati.

L'opera riuscirà di giovamento anche agli studiosi, poichè non è un semplice elenco di precedenti parlamentari, ma un vero riassunto chiaro e ragionato del lavoro compiuto dal Parlamento dal 1848 ad oggi.

Ecco un'idea pratica ed opportuna, per la quale va data lode alla Presidenza della Camera vitalizia.

Gli Uffici del Senato.

Nominarono a commissari per il progetto: *Istituto agrario di Perugia*; sen. Calenda A., Paternostro, Faina E., Vacchelli e Cannizzaro.

Per l'*Isolamento del Maschio Angioino*: senatori Mezzacapo, Caracciolo, Sprovieri, Di Marzo e Scelsi.

Per la *Riforma dei dazi di consumo comunali*: i signori Gadda, Codronchi, Fano, Zanolini e Ruspoli.

La Camera di ieri.

Convalidate le elezioni di Ortona a Mare, Oviglio e Bibbiena, la Camera riprese ieri la discussione sul progetto della tassa fabbricati e dopo discorsi degli on. Santini, Barzilai, Selvatico, Casalini, Cottafavi, Baccelli G., Rubini e Chindano, tutti favorevoli nel concetto generale, ma dissenzienti più o meno sui modi di applicare la legge, fu dichiarata chiusa la discussione generale. Parlarono quindi brevemente il ministro delle finanze e il relatore on. Placido, riserbandosi d'intrattenere più lungamente la Camera dopo lo svolgimento dei varii ordini del giorno.

Oggi la Camera discuterà per primo oggetto la proroga della diminuzione del dazio sui grani, poi alcuni progettini secondari e delibererà infine se continuare la discussione della legge sui fabbricati o prorogarla dopo le vacanze per le feste di Torino.

La Commissione dei 18.

Ieri, la Commissione dei diciotto approvò il progetto sulle decime ed altre prestazioni fondiarie e nominò relatore l'on. Odoardo Lucchini.

Giunta delle elezioni.

Ieri mattina la Giunta ha discusso in seduta pubblica l'elezione dell'on. Donadio a Savigliano, soccombente l'on. Ferrero-Gola. La Giunta ha proposto un Comitato inquirente, composto degli on. Stelluti-Scala, Pompili e Sant'Onofrio.

Ha poi convalidata la elezione dell'on. Buonavoglia a Campagna ed ha nominato a vice-presidente della Giunta l'on. Fili-Astolfone.

Per le Bonifiche.

Ieri si è riunita la Commissione delle bonifiche ed ha incaricato il suo presidente on. Cappelli di conferire con l'on. Presidente del Consiglio per notificargli i lavori di bonifica urgenti che la Commissione ritiene necessario di comprendere nel progetto ministeriale.

L'on. Cappelli conferirà prima con l'on. Di Rudinì e quindi con l'on. Luzzatti.

I Sovrani a Firenze.

Ieri mattina con treno speciale a ore 10.15 le LL. MM. il Re e la Regina, accompagnati dal ministro della guerra e dai funzionari e dame di servizio del mese sono partiti per Firenze (Vedi Cronaca).

(S) **Arezzo**, 26 — Alle ore 14.20 transitarono per questa stazione le LL. MM., ossequiate dalle autorità ed acclamate da numeroso pubblico.

Il Re s'intrattenne a parlare circa dieci minuti col rappresentante del Sindaco, informandosi delle cose paesane con vivo interessamento.

(S) **Firenze**, 26 — Alle ore 16.12 è giunto il treno Reale col Re e la Regina, accompagnati dal generale Ponzio-Vaglia, dal conte Gianotti, dagli altri dignitari di Corte e dal ministro della guerra generale San Marzano.

Le LL. MM. furono ossequiate dalle rappresentanze del Senato e della Camera, da tutte le autorità civili e militari, dai rappresentanti degli Stati dell'America del Sud e delle marine inglese ed italiana, dalle notabilità cittadine e da molte signore.

Appena i Sovrani apparvero all'uscita della Stazione per salire in carrozza, il pubblico che gremiva la piazza e le adiacenze della stazione li accolse con entusiastiche prolungate acclamazioni, mentre le musiche intuonavano la Marcia Reale.

I Sovrani si avviarono alla Reggia, sempre freneticamente acclamati.

La città è imbandierata ed addobbata.

(S) **Firenze**, 26 — Lungo tutto il percorso dalla stazione alla Reggia, il Re e la Regina furono entusiasticamente acclamati da la folla che gremiva le vie, le finestre ed i balconi.

Entrate le LL. MM. al Palazzo Pitti l'enorme pubblico che gremiva la piazza fece una frenetica dimostrazione ai Sovrani che si affacciarono due volte al balcone a ringraziare.

(S) **Firenze**, 26. — Al concorso ippico intervenne molto pubblico. Esso però si dovette sospendere alle ore 17,30 stante la pioggia torrenziale.

La serata di gala alla *Pergola* è riuscita splendida. Vi sono intervenute le autorità, i rappresentanti delle marine italiana ed inglese, i ministri degli Stati dell'America del Sud ed i Sindaci delle varie città italiane.

La rappresentanza del Senato.

A rappresentare il Senato alle feste di Firenze, sono, ieri mattina, partiti i senatori marchese Gravina questore del Senato e Di Prampero segretario.

Ad essi si unirà, a Firenze, il sen. Villari.

I ministri a Torino.

Entro la settimana alcuni dei ministri e qualche sottosegretario di Stato si recheranno a Torino per assistere alla cerimonia del primo maggio; altri ministri vi andranno solo per la riunione parlamentare commemorativa per l'8 maggio, alla quale il governo e il Parlamento saranno larghissimamente rappresentati.

Il Presidente del Consiglio partirà, probabilmente, sabato prossimo.

Elezioni politiche.

Il Collegio di Palata (Campobasso 6º) è convocato pel 15 maggio p. v. affinchè proceda all'elezione del proprio deputato. Occorrendo ballottaggio avrà luogo il giorno 22 successivo.

La Croce Rossa

In nome dei sentimenti umanitarii che uniscono tutte le Croci Rosse, la Croce Rossa italiana ha offerto alle Croci Rosse americana e spagnuola il suo concorso in materiale sanitario e generi di conforto per i feriti ed i malati.

Consiglio Superiore Istruzione.

Ieri il Consiglio ha seguitato i suoi lavori, spogliando i voti delle varie facoltà per la nomina dei nuovi consiglieri.

Sono riusciti: per la facoltà di legge il prof. Carlo Francesco Ferrari di Padova, per la facoltà di lettere, il sen. Pasquale Villari e per la facoltà medica il prof. Bossini di Padova.

Per la stazione di Pontebba.

Il 29 corrente a Pontebba si riunirà la Commissione per deliberare sul progetto per la ricostruzione in muratura della stazione ferroviaria.

La Commissione è composta dei rappresentanti delle Società Mediterranea e Adriatica, del Ministero dei lavori pubblici e del Ministero dell'Interno, direzione generale di P. S. e direzione di sanità. Pel Ministero dell'interno è stato incaricato l'ingegnere Danesi dell'ufficio di sanità, dovendo la nuova stazione contenere anche un ufficio sanitario per le disinfezioni.

Onorificenze

Nella ricorrenza delle feste di Torino S. M. il Re concederà speciali onorificenze agli ufficiali in congedo del Piemonte che presero parte ai primi moti di guerra del 1848.

Guardie di finanza

Saranno riaperti gli arruolamenti nel R. Corpo delle guardie di finanza a principiare dal 1. giugno prossimo.

Ministero di agricoltura.

Venerdì sera partirà per Torino l'on. Cocco-Ortu, accompagnato dal suo capo di gabinetto prof. cav. Ulisse Zanotti e da uno dei suoi segretari avv. Giuseppe Franchino. Come annunziammo, l'on. Cocco-Ortu pronuncierà il discorso inaugurale dell'Esposizione, discorso che avrà una speciale importanza, poichè dimostrerà il grandissimo progresso fatto in questi ultimi anni dall'industria italiana.

L'on. Cocco-Ortu, si crede, andrà pure alla Esposizione vinicola di Asti.

Ministero della Marina.

Il capitano di fregata Buono Ernesto surroga sull'*Umbria* il pari grado Susanna Carlo che ne sbarca per salute, e il sottotenente di vascello Pfister Carlo sostituirà sull'*Umbria* il tenente di vascello Baudoin Vittorio, assumendo le funzioni del grado superiore. Entrambi partiranno da Southampton per Barbados (Antille) il 4 maggio.

Il tenente di vascello Girosi Edoardo è esonerato dal servizio alla difesa della piazza di Maddalena e destinato a quella di Taranto invece del tenente di vascello Pullino Vittorio.

L'*Europa* è partita da Livorno e giunta a Porto S. Stefano; il *Rapido* è partito da Gaeta il 24 e giunto a Spezia; il *Governolo* è partito da Aden.

Il contrammiraglio Candiani.

Il contrammiraglio comm. Camillo Candiani è stato ricevuto ieri dal ministro Visconti-Venosta e dal sottosegretario di Stato agli esteri onorevole Conte Bonin.

La nave *Carlo Alberto*, sulla quale il contrammiraglio Candiani prenderà imbarco in settimana, lascierà Spezia circa il 10 maggio facendo rotta direttamente per le Antille.

INFORMAZIONI ESTERE

Il prezzo del grano

(S) **Londra**, 26 — Lo *Standard* ha da Odessa che il prezzo del grano è aumentato del 40 per cento. (???)

(S) **Londra**, 26. — La notizia dello *Standard* di un forte aumento dei prezzi dei grani russi non è confermata.

FRANCIA

Servizio speciale del Popolo Romano.

Parigi, 26, ore 16 — Il *Matin* annunzia imminente una inchiesta alla Borsa del commercio sul rincaro del pane.

E' improbabile per ora un rincaro del cotone.

GERMANIA

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Berlino, 26, ore 19,35 — L'Assemblea generale del *Lloyd* di Brema, ha approvato l'aumento del capitale di venti milioni.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — Il 25 il *Vittoria* è partito da Las Palmas per Genova, il *Centro America* è partito da Teneriffa pure per Genova e il *Città di Torino* è partito da Montevideo pel Plata.

Il 25 l'*Aller* e il *Fulda* del *Norddeutscher Lloyd* sono partiti da Gibilterra rispettivamente per Genova e per New-York.

Borse e Mercati

Roma, 26 Aprile 1897.

Continua l'andamento incerto per la Rendita che oscillò tra il 98.37 1/2 e 98.27 1/2.

Contanti 98.35, Rendita 4 1/2 108.25.

Tra i valori dobbiamo constatare anche oggi il deprezzamento sul Gas in seguito alla poco favorevole impressione risentita dalla nuova convenzione col Comune. Da 768 reazionò a 757 — I Molini furono domandatissimi da 136 a 138. I bene informati affermano che la società ha saputo formarsi un buon deposito di grano ai prezzi bassi — Gli Omnibus invariati a 184, le Condotte ricercate a 221, le Metallurgiche nominali a 158.

Cambi: Parigi 107.57 1/2 — Londra 27.26.

Ore 18.30 — Rendita 98,45 — Omnibus 184 — Molini 138 1/2 — Condotte 220 1/2.

Cambio dazio doganale 27 Aprile L. 107,57

Dal 25 al 1. - fino a L. 100 - L. 106.45

BORSE ITALIANE — 26 aprile 1898.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	98 37	98 37	98 40	98 40
Id. fine.	— —	98 37	98 42	— —
Id. 4 1/2 0/0	108 10	108 02	108 20	— —
Az. B. d'Italia	786 50	— —	787 —	788 —
„ B. Generale	— —	69 —	— —	— —
„ ferr. Medit.	517 50	517 —	518 —	517 —
„ „ Merid.	716 50	717 —	716 50	716 3/4
„ di Torino.	— —	— —	892 —	—
„ B. Sconto.	—	— —	73 50	—
„ Tiberina .	— —	— —	7 —	— —
„ Sovvenz. .	— —	— —	14 —	— —
„ Nav. Gen.	363 50	362 50	— —	— —
„ Raff. Zuc.	359 —	360 50	— —	— —
Ob. ferr. 3 0/0 .	—	311 25	— —	— —
id. Merid. . . .	— —	328 —	— —	— —
fond. B. d'It. 4 0/0 .	— —	503 —	— —	— —
„ „ 4 1/2 .	— —	— —	— —	— —
„ S. Paolo .	— —	— —	513 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO				
Francia vista	107 57	107 57	107 60	107 55
Berlino id.	— —	132 67	— —	132 65
Londra id.	27 26	27 26	— —	— —
Londra a 3/m.	— —	— —	27 26	26 96

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Genova, 26, ore 21,50. (Borsino). — Rendita 98,50 riporto 15 — Meridionali 717,50 — Mediterranee 518 — Navigazione 363,50 — Raffinerie 360 — Banca d'Italia 787.

Consolidati - Media uff. del Regno - *25 aprile*

	con cedola	*senza cedola*
5 0/0 lordo	98.30 1/4	96.30 1/4
4 1/2 netto	108.17 3/4	107.05 1/4
4 0/0 netto	98.16 1/2	96.16 1/2
3 0/0 lordo	61.56 3/4	60.36 3/4

	Parigi, 26, 15,17	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0/0 amm.	— —	100 75	100 85
RENDITE	„ 3 0/0 perp.	101 87	101 87	101 95
RENDITE	„ 3 1/2 0/0 .	106 12	106 12	106 32
RENDITE	ITALIANA 5 0/0	91 50	91 65	91 65
RENDITE	turca	20 5/8	20 3/4	20 85
RENDITE	spagnuola	33 7/8	34 3/16	34 5/8
RENDITE	russa nuova . . .	94 1/2	94 40	94 95
RENDITE	portoghese. . . .	15 5/8	16 15/16	16 13/16
RENDITE	ungherese	— —	— —	102 —
	Egiziano 3 0/0 . . .	— —	— —	— —
	Banca di Parigi. . .	874 —	875 —	878 —
	Banca Ottomana . .	— —	527 —	527 1/2
	Credito Fondiario. .	— —	665 —	665 —
	Azioni di Suez . . .	— —	3435 —	3435 —
	Lotti Turchi.	— —	100 1/2	101 1/2
	Fer. Meridion. ital. .	— —	667 —	667 —
CAMBI	sull'Italia	— —	7 [illegible]	7 [illegible]
CAMBI	su Londra	— —	25 31 1/2	25 34
CAMBI	su Madrid	— —	71 1/2	— —
CAMBI	sull'Argentina. .	— —	— —	—

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Parigi, 26, ore 15,57, — (Fonte francese) — Mercato incerto impressionabile ma piuttosto fermo.

Parigi, 26, ore 15,55. — (Fonte italiana). — Fermi su Londra 101,92 — 10[illegible]5 — 91.65 — 20[25 — 75[50 — 667 — 20.75 — 23,95 — 527 — 34,48

Vienna, 26,	25	26
C.º austriaco	349 87	350 75
R. aust. oro	121 25	120 60
Id. carta	101 80	101 90
N.zi d'oro	9 56 1/2	9 56
Lire ital.	44 40	44 35
C. Londra	120 95	120 90

Londra 26, chiusura	26	26
N.vi Cons.	110 1/8	110 15/16
Italiana,	90 —	90 1/4
Turca . .	20 1/2	20 1/2
Egiziano	106 3/4	107 1/2
Argento .	25 15/16	26 1/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. 248,000 — Rit. st.

Berlino, 26 debole	25	26
Ital. cont.	91 40	91 50
f. mese .	91 20	91 20
Az. Merid.	131 60	131 40
„ Medit.	93 90	94 10
Obb. ferr. 3 0/0	57 50	57 70
„ Merid.	61 30	61 40
„ Roma.	93 80	94 —
„ Medit.	— —	— —
B. Comm.	108 90	109 75
Rublo. . .	216 60	216 75
Cambio Italia.	— —	75 85

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia. . . .	5 per 0/0
Francia. . .	2 per 0/0
Inghilterra.	4 per 0/0
Germania. .	4 per 0/0
Austria. . .	5 per 0/0
Belgio . . .	3 per 0/0
Spagna . . .	

Dispacci d'urgenza del giornale

Havre, 26 aprile ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni. - Vendite probabili del giorno — Dalle [illegible] — 600
Prezzo fine aprile — L. 32 [illegible]
TENDENZA calma

Parigi, 26 aprile ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Frumento prima marca	65	—	65	50	
Avena	21	[illegible]	21	[illegible]	
Olio di colza.	56	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Spiriti	49	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Zuccheri	102	[illegible]	102	[illegible]	

STAZI ARCANGELO gerente.

La Principessa

Romanzo di H. HEIMBURG

Traduzione di D. Ciampoli

" Quando Carlo rientrò gli presi la mano dicendogli: " Adesso mi dirai cosa vuol dir tutto questo „ ma egli si svincolò rispondendomi:

" Non ora, mamma; un'altra volta, quando Tonietta sarà guarita, va da lei adesso „.

— E, poi, Carolina, ha scritto?

— No, dapprima ha mandato qualche biglietto per informarsi della vostra salute, poi non s'è fatta più viva.

" Perchè lo farebbe adesso che siete guarita? A Natale, che stavate peggio, il dottore non rispondeva della guarigione, e noi abbiamo passato terribili angoscie. Ma ora è finito, grazie a Dio!

L'ascoltavo stupita, pareva non sapere cos'era passato fra Carolina e suo fi !

Rimasi guatando inquieta ogni lettera che venisse da Wiesbaden.

Niente faceva supporre il ritorno.

Lentamente si annunziava primavera e quando i primi bucaneve sporsero la bianca testina dalla terra ero abbastanza forte per camminare al braccio della vecchia amica godendo le carezze tepide del sole primaverile.

Un giorno, passando vicino alla cucina, udii Sofia che diceva:

— Quando torna andremo insieme da' miei genitori, e l'estate ventura sposeremo: v'invito tutti a nozze!

Il suo viso raggiava di gioia, tutti parevano lieti.

Tornando in sala passai vicino alla stanza di Carlo: la signora Roden ne usciva con uno straccio in mano, vedendomi disse:

— Ho messo un po' d'ordine qui, la polvere invade ogni cosa se non si ha cura!

E aprì la porta d'ingresso per scuotere energicamente lo straccio.

Il sole splendeva sui tetti e sugli alberi, una vera giornata di primavera che rallegrava il cuore e faceva sognar dolcemente.

— Dovreste fare un giro in giardino, Tonietta; forse ci son già violette, vi pare? — mi chiese quando l'ebbi raggiunta in corte.

Davide stava attaccando i cavalli alla carrozza — Dove va quella carrozza? — chiesi invece di rispondere.

— Dal fabbro: il cerchio della ruota sinistra, no, della ruota destra, è spezzato.

— E Davide ha messo la livrea per questo?

— Ma cara, credete che monterebbe a cassetta con la veste di scuderia?

" Si vede che non lo conoscete!

La guardai indecisa, ma il suo viso impassibile si volse al cielo azzurro dove ondeggiavano alcune nuvole bianche e continuò:

— Che bella giornata!

" Io penso a coloro che non possono rallegrarsi della primavera, perchè quello ch'essi amano non tornerà più.

" Ah, Tonietta, se noi guardando il cielo azzurro, il giardino e la corte dovessimo dire: Egli non tornerà più, non udremo più la sua voce cara! — credo che non mi piacerebbe più il cielo azzurro nè il sole!

A quelle parole provai così acuto dolore che credetti davvero veder il sole impallidire e mormorai: " Sarebbe orribile! „ mentre un'interna voce si rivoltava a mio malgrado gridando " Cosa può importarne a te?

Seguendo quel triste pensiero, mi ricordai che dal mattino avevo in tasca una lettera di Carolina che non m'ero potuta risolvere ad aprire e tornai in camera per leggerla.

" Cara Tonietta — mi scriveva — credo non sbagliarmi ricordando che un giorno Carlo mi disse che ti amava e son curiosa di sapere se ebbe il coraggio di confessartelo...

Spiegazzai la carta sdegnata, perchè continuare? Ah, se potessi lasciar Rotembourg! Ogni cosa mi pareva così diversa, così agitata! Carlo stava per tornare? Girai le stanze cercando una prova a' miei sospetti... non trovai niente di anormale.

— E' meglio prepararsi a tempo — pensai allora e salii nel granaio per veder se vi era ancora la mia valigia.

Non la trovai; Carolina se l'era presa? Ah sì Carolina! nella mia collera avevo rimesso in tasca la lettera. Con uno sforzo mi decisi a leggerla:

" Sto molto bene qui; rinasco a' godimenti intellettuali della capitale e non posso immaginare come per un momento io abbia pensato di stabilirmi nella vostra bicocca di Rotembourg.

" Il principe mi ottenne dal padre una rendita veramente principesca, e questi comprese che non poteva esigere ch'io mi ritirassi, alla mia età, in un convento foss'anche col titolo di canonichessa.

" E' appena tornato di Terra Santa dove andò per obbedire momentaneamente ai genitori che desiderano allontanarci l'uno dall'altro.

Ma ogni cosa rimane allo *statu quo* e, intanto, io posso soddisfar largamente ai miei desideri di lupo.

" Mi dispiace di non poterti invitare, ma sebbene pagante, sono ospite della signora Millern.

" E poi la vita che conduciamo non potrebbe piacerti.

" La campagna e due occhi azzurri ti tengon luogo del mondo intero... „

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-9, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editori Treves ... spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—(*Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.*)—

1	2	3	4	5	6	7	8

SOCIETÀ ROMANA TRAMWAYS-OMNIBUS

Società anonima - Sede in Roma (Via del Plebiscito, 112)

Capitale sociale L. 5,600,000 di cui L. 3,500,000 versate

Roma, 24 aprile 1898.

Essendo stata autorizzata con decreto del 22 aprile 1898 dal Tribunale Civile di Roma la deliberazione presa dall'Assemblea generale straordinaria degli azionisti:

a) - di ridurre il capitale sociale da L. 5.000.000 a L.3,500,000 e conseguentemente il valore nominale di ciascuna azione da L.125 a L. 87,50;

b) - di ridurre il numero delle azioni da 40 a 20 mila, ognuna del valore nominale di L. 175;

c) - di aumentare il capitale sociale da L.3,500,000 a L.5,600,000 mediante emissione di N. 12,000 azioni nuove, del valore suddetto nominale di L. 175, partecipanti agli utili dell'esercizio sociale dal 1. gennaio 1899;

d) - di accordare agli azionisti il diritto di sottoscrivere 10 mila delle dette 12 mila azioni nuove, al prezzo di L. 325 ciascuna, cioè col premio di L. 150.

In esecuzione di tali deliberazioni il Consiglio di amministrazione invita tutti i Signori Azionisti di presentare le loro azioni a principiare dal giorno 30 maggio presso la sede della Banca Commerciale Italiana in Roma (via del Plebiscito 112) per ottenere il cambio di due azioni vecchie di L. 125, ridotte al valore nominale di L. 87,50 ciascuna, contro una nuova di L. 175.

La Banca Commerciale Italiana s'incarica poi in tutte le altre sue Sedi di Milano, Torino e Firenze, della trasmissione a Roma delle vecchie azioni e del ritorno delle nuove senz'altra spesa che quella puramente di posta e di assicurazione.

In pari tempo, ma limitatamente dal giorno *20 maggio al 25 maggio*, i signori Azionisti potranno dichiarare l'opzione sulle 10.000 azioni sopraindicate di nuova creazione, e ciò in ragione di una per quattro delle attuali.

Trascorso il giorno 25 maggio senza che l'azionista si sia valso del suo diritto d'opzione, s'intenderà che vi abbia rinunciato.

All'atto stesso della opzione verranno versate lire 100, in conto premio su ogni azione optata, e la Banca Commerciale Italiana rilascerà all'optante una ricevuta provvisoria, che a partire dal 1° giugno successivo sarà sostituita da un certificato nominativo provvisorio indicante il versamento effettuato in conto premio.

I residui versamenti dovranno essere eseguiti alle epoche seguenti:

Dal *10 al 15 luglio 1898* L. 50 saldo premio
» » » 75 in conto capitale nominale
L. 125

Dal *10 al 15 novembre 1898* L. 100 saldo capitale nominale.

Pel ritardo nei versamenti decorrerà l'interesse di mora del 6 per cento all'anno, salvo i diritti conferiti alla Società dall'art. 168. del Codice di commercio.

Le nuove azioni godranno fino al *31 dicembre anno corrente* di un interesse fisso del 6 0[0 in ragione d'anno sui versamenti effettuati in conto capitale. Tale interesse sarà imputato in ogni singolo versamento. Sarà però in facoltà degli azionisti di scontare all'atto del 1° versamento anche le due rate susseguenti, oppure di versare colla seconda anche la terza rata, liberando così interamente le azioni che saranno consegnate dalla Banca Commerciale Italiana in luogo dei certificati nominativi.

Sull'anticipo delle rate verrà conteggiato l'abbuono del 4 0[0 in ragione d'anno. Dal *1° gennaio 1899* tutte le 32,000 azioni saranno completamente pareggiate.

Il Consiglio di Amministrazione.

N.B. — Per comodo degli azionisti è stato compilato un regolamento degl'interessi per i versamenti ordinari ed abbuoni per i versamenti anticipati, che trovasi ostensibile a richiesta negli uffici della Società in via Plebiscito 112.

Guida del Forestiere

MERCOLEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, via Santa Marta dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagristia 8).

Id.: BIBLIOTECA VATICANA. Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 13.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Accesso al portone di bronzo, dalle 8 1[2 alle 12.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagristia 8).

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case 9 alle 14.

Galleria: S. LUCA, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 11 alle 17.

— DORIA: Piazza Collegio Romano 1: dalle 10 alle 14.

— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29, 12 alle 14

— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 15.

— TENERANI: via Nazionale 230, dalle 14 alle 16.

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-11 13-15

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 alle 16 1[2.

Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 1[2.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 1[2.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram.

Id. COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 9 al tram.

Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12: 14 alle 17.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 16.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: 9 alle 16 1[2.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 1[2

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, 9 alle 16.

Palazzo Farnesina: via Lungara 230, dalle 10 alle 15 1[2

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Reus e Junge, Offenbach s[M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger Wirth Lipsia

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	—	8,20	9,35	13,30	17,—	24,—	—
Pisa	6,—	8,12	14,40	20,50	21,55	—	—
Torino	6,—	8,12	14,40	20,50	21,55	—	—
Milano	6,—	8,12	14,40	20,50	21,55	—	—
Foligno-Ancona	6,10	12,—	14,30	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	14,30	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,20	9,—	11,30	16,30	—	—	—
Tivoli	7,20	9,—	11,30	—	18,30	—	—
Civitavecchia	5,35	—	11,10	17,5	—	—	—
Frascati	6,25	—	10,—	12,10	15,5	18,49	—
Albano-Anzio-Nett.	6,35	—	9,50	13,50	—	19,20	—
Velletri-Terracina	6,52	11,35	15,35	18,35	—	—	—
Ronciglione-Viterbo	7,8	—	10,—	17,23	—	—	—

N. B. — Alla linea di Milano è stato aggiunto un treno settimanale celerissimo che giungerà a Roma ogni martedì alle 22,35 e partirà alle 8,37 di ogni sabato.

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	7,—	8,35	—	12,30	19,1	20,10	—
Pisa	7,5	8,50	9,35	—	15,56	22,10	23,10
Torino	7,5	8,50	9,3	—	15,56	22,10	23,10
Milano	7,5	8,50	9,25	—	15,56	22,10	23,10
Ancona-Foligno	6,45	—	11,45	14,50	19,10	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	23,25	—
Avezzano-Tivoli	8,—	—	12,05	18,30	—	22,55	—
Tivoli	8,—	12,5	18,30	—	—	—	22,55
Civitavecchia	—	—	10,50	—	19,20	—	—
Frascati	7,20	9,9	12,58	18,20	21,42	—	—
Nett.-Anzio-Albano	—	7,56	9,50	14,22	19,42	—	—
Albano-Marino	—	—	—	—	—	—	—
Terracina-Velletri	7,45	9,40	—	14,56	9,25	—	—
Viterbo-Ronciglione	6,54	—	16,25	—	—	20,54	

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	6,—	9,30	11,37	15,18	18,15	festivo	—	—	—
[illegible]	a.	7,11	10,32	12,49	16,29	19,26		—	—	—
Tivoli	a.	7,43	11,8	13,21	17,1	19,59		—	—	—
Tivoli	p.	6,12	8,57	12,—	15,58	17,47	18,54	—	—	—
[illegible]	p.	6,50	9,34	12,37	16,31	18,24	19,33	—	—	—
Roma	a.	7,58	10,41	13,44	17,30	19,32	20,33	—	—	—